



ESTRATTO
DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA

dell'ICP S. Luigi
Scuola Secondaria di 1° Grado

ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.



PROFILO DELL'ISTITUTO S. LUIGI

“È doveroso riconoscere che il primo impegno della scuola cattolica è di essere scuola: cioè luogo di cultura e di educazione, di cultura ai fini dell'educazione”: così ha affermato Giovanni Paolo II al termine del Convegno nazionale sulla Presenza della Scuola Cattolica in Italia nel 1991.

A partire da questa affermazione, crediamo che lo strumento essenziale perché la scuola realizzi il suo compito sia il Progetto Educativo: esso deve coinvolgere tutte le componenti della Comunità Educante, perché sia condiviso ed attuato nella quotidianità della vita scolastica.

Fondamento del nostro Progetto Educativo è la concezione cristiana dell'educazione, la concezione maturata appunto all'interno della tradizione cristiana, in cui si è cresciuti.

Per il Progetto Educativo di Istituto “educare” significa introdurre alla realtà, a tutte le realtà che la persona in formazione è chiamata ad incontrare nella sua vita: se stessa, le altre persone, gli avvenimenti, le strutture.

Poiché la realtà si conosce in modo adeguatamente solido, intenso e sicuro quando se ne coglie il significato per la propria vita, non è possibile alcun passo educativo senza dare all'alunno una chiara e convincente idea del senso e del valore che hanno le cose della vita.

Nella pluralità delle esperienze per lo studente, la scuola deve essere la guida che lo aiuta a scoprire il senso unitario delle cose, ad avere una visione sapienziale della vita: un senso e una visione che il ragazzo in formazione deve particolarmente sentire come propri in una scuola cattolica, sperimentandoli e verificandoli continuamente.

In una scuola così concepita, la comunità educante (dirigenti, insegnanti e genitori) diventa “autorevole”, cioè il luogo in cui la tradizione culturale è più consapevole, “cresce e fa crescere”.

Questo è l'obiettivo che l'Istituto “S. Luigi”, generato all'interno della Parrocchia dei SS. Eusebio e Maccabei in Garbagnate Milanese, intende perseguire, nella più schietta fedeltà alla tradizione cristiana. A “servizio” delle famiglie, essa vuole così promuovere la formazione integrale dell'alunno attraverso percorsi educativi e culturali, illuminati appunto dalla ricerca di un senso unitario nel incontrare e conoscere la realtà.

Un “Progetto” è un'ideale verso il quale tendere; il Progetto Educativo dell'Istituto “S. Luigi” è la meta ideale che tutte le componenti: genitori, docenti e allievi, scelgono di raggiungere insieme.

Gli obiettivi

L'Istituto “S. Luigi” ritiene condizione fondamentale, al fine di rendere efficace l'azione educativa e formativa, che le diverse componenti: genitori, docenti, alunni e operatori scolastici, collaborino insieme e siano sempre concordi nel voler perseguire l'obiettivo fondamentale che la scuola si propone: formare una persona autentica che si realizzi secondo le dimensioni *personale, sociale e religiosa*.

Sarà compito degli educatori aiutare i ragazzi a sviluppare la propria personalità scoprendo le proprie potenzialità attraverso la mente, il corpo e la volontà: è infatti nel rapporto armonico della mente con il corpo che prende forma l'individualità personale. La volontà costituisce il mezzo necessario al raggiungimento della meta desiderata che va quindi incentivata e rafforzata dagli educatori stessi.

Nessuno è solo, nessuno è isolato: ciascuno pur essendo se stesso è in comunione con altri ed è, in un certo senso, responsabile della crescita degli altri come della propria. La dimensione sociale di ogni ragazzo si sviluppa nella famiglia, che resta la prima cellula capace di “far crescere”, per continuare nella scuola che è il luogo preposto alla crescita culturale ed educativa in un contesto di rapporti interpersonali.

Contemporaneamente alla famiglia ed alla scuola ogni ragazzo fa esperienza di vita sociale vivendo ogni situazione della giornata a contatto con gli altri, come singolo o parte di un gruppo. Occorre quindi che si sviluppi la consapevolezza che il rispetto, l'accettazione degli altri, la conoscenza di abitudini e tradizioni diverse dalla propria siano una ricchezza da apprezzare, ma è necessario, per una convivenza sana e proficua, che da parte di ognuno vi sia l'accettazione delle norme che regolano il vivere civile.

L'impegno educativo di una scuola cattolica fa sì che questa si faccia carico anche dell'atteggiamento interiore dei ragazzi e li renda disponibili a raccogliere la proposta religiosa attraverso la conoscenza dei contenuti della fede e della storia sacra, conducendoli ad una pratica religiosa tanto più accolta quanto più condivisa dalla famiglia, favorendo i momenti di riflessione proposti dalla comunità cristiana parrocchiale.

Comunità educante / parti interessate / utenza

L'Istituto “S. Luigi” ritiene che tra le diverse componenti della Comunità educante / parti interessate / utenza sia indispensabile una collaborazione attiva e costruttiva secondo il ruolo e le competenze di ciascuno.

- I docenti dovranno preoccuparsi innanzitutto di testimoniare i valori cristiani partecipando anche a momenti formativi comuni, di essere disponibili al dialogo e al confronto con le altre componenti, di curare la propria competenza professionale e l'aggiornamento costante, di sentirsi coinvolti nelle varie attività della scuola e negli organismi partecipativi.
- I genitori dovranno essere attenti a condividere e a sostenere i valori proposti dalla scuola, consapevoli che la propria azione educativa deve essere il più possibile coerente e cercheranno di partecipare alle iniziative della scuola e di essere disponibili a collaborare con gli organismi collegiali verificando il loro atteggiamento educativo nei confronti dei figli con quello dei docenti, in modo da incidere in maniera positiva sulla loro crescita complessiva.



- Gli alunni dovranno assumere, man mano, il senso di responsabilità personale e dovranno essere disponibili a lasciarsi educare e correggere; dovranno saper accogliere le diverse proposte educative, culturali e religiose e a crescere nel rispetto, nella fiducia e nella lealtà nei rapporti con adulti e compagni. È altresì auspicabile che gli alunni comprendano l'importanza di uno studio serio, della partecipazione alle varie attività scolastiche, alla puntualità ed al rispetto delle norme che regolano la vita scolastica.
- Gli operatori scolastici saranno tenuti a condividere il Progetto Educativo dell'Istituto oltre che a dare esempio diretto di serietà professionale, coerenza con le scelte effettuate e piena collaborazione a tutte le attività programmate collegialmente.

Dati principali

- Ragione sociale: Istituto Paritario S. Luigi - dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° Grado, Gestito da: Parrocchia SS. Eusebio e Maccabei
- P.I.: 06788970157
- Sede legale: via Gran Sasso, 12 - 20024 Garbagnate Milanese
- Indirizzo della Scuola dell'Infanzia: via Roma, 10 - 20024 Garbagnate Milanese - tel. 029955236 - fax. 0299592186
- Indirizzo della Scuola Primaria: via Varese, 25 - 20024 Garbagnate Milanese - tel. 029955634 - fax. 0299592186
- Indirizzo della Scuola Secondaria di 1° Grado: via Vismara, 2 - 20024 Garbagnate Milanese - tel. 029954667 - fax. 0299592186
- Sito Web: www.scuolasanluigi.com
- E-mail: segreteria@scuolasanluigi.it

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO S. LUIGI

CDG - CONSIGLIO DI GESTIONE

Sovrintende e coordina tutte le attività economiche e amministrative dell'Istituto, di cui è il primo responsabile tramite il Legale Rappresentante, Presidente dell'organo. In particolare:

- Controlla le attività di approvvigionamento e conferisce le deleghe ai Responsabili dei settori specifici per le spese ordinarie.
- Collabora con i coordinatori didattici per il buon andamento delle diverse scuole, astenendosi tuttavia da ogni intervento che possa influire sul giudizio dei singoli docenti, dei Consigli di Classe e dei Collegi dei Docenti.
- Definisce l'ammontare delle rette scolastiche.
- Concede agevolazioni alle famiglie richiedenti sull'ammontare delle rette scolastiche attraverso l'utilizzo di apposite procedure.

DIGE - DIREZIONE GENERALE

Sovrintende e coordina tutte le attività dell'Istituto, con delega del CdG, in particolare:

- Promuove le linee di Formazione e Aggiornamento del personale.
- È responsabile delle scelte politiche e dell'orientamento generale dell'Istituto
- Cura l'attività di esecuzione delle norme giuridiche e amministrative riguardanti gli alunni e i docenti, ivi compresi la vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico, l'ammissione degli alunni, il rilascio dei certificati, il rispetto dell'orario, del calendario scolastico, del calendario delle riunioni degli organi collegiali, dei ritardi e del rilascio dei permessi per entrate/uscite fuori orario.
- Propone al CdG la concessione dei congedi e delle aspettative.
- Propone al CdG l'assunzione dei provvedimenti di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza delle scuole.
- Pianifica le procedure di progettazione didattica.
- Cura i rapporti con gli Enti territoriali.
- Possiede funzione di controllo e di coordinamento dell'attuazione dei progetti di Istituto finalizzati alla richiesta di finanziamenti elaborati dai CDI, CDP, CDS.
- Pianifica e attiva procedure di valutazione della Qualità in collaborazione con la Commissione Qualità.
- È responsabile di tutto il personale, docente e ATA, ne definisce il reclutamento, l'assunzione e ne cura tutti gli aspetti relativi alle richieste di permessi contrattuali, aspettative, trattamenti di fine rapporto di lavoro ecc., sempre in preventivo accordo con il Legale Rappresentante e secondo le normative e leggi vigenti e cogenti.
- Coordina e controlla il lavoro dell'Ufficio Personale, degli Uffici Generali, della Segreteria Applicata, della Segreteria Didattica e della Segreteria Amministrativa.

CDI - CDP - CDS - COORDINATORI DIDATTICI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Su delega della DIGE ricoprono le seguenti funzioni:

- Promuovono l'impegno educativo e didattico di tutte le componenti della comunità educante, secondo le norme della legislazione scolastica.
- Coordinano la programmazione scolastica e tutte le attività e le iniziative proposte, dopo averle vagliate, coordinate e sottoposte alla decisione della DIGE.
- Presiedono i CD, i CdC e di Interclasse su delega della DIGE.



- Assicurano l'esecuzione delle delibere prodotte dagli Organi Collegiali (OO.CC.).
- Procedono, su delega della DIGE, alla formazione delle classi.
- Propongono, promuovono e coordinano, insieme al CD, le attività didattiche, di sperimentazione e di aggiornamento.
- Curano i rapporti con le famiglie degli alunni e con gli alunni stessi.
- Traducono il Progetto Educativo nella pratica dell'attività scolastica quotidiana attraverso la programmazione didattico - educativa che presiedono e coordinano.
- Da essi, in accordo con i docenti, dipende la disciplina degli alunni, intesa come insieme dei comportamenti da osservare all'interno dell'Istituto, secondo i regolamenti delle rispettive scuole.
- Elaborano e raccolgono, con i responsabili di settore, la documentazione delle attività e dei progetti realizzati o da realizzare.
- Elaborano, con i responsabili di settore, i progetti di Istituto finalizzati alla richiesta di finanziamenti.
- Propongono gli aggiornamenti del PTOF e del materiale informativo dell' Istituto.

CD - COLLEGIO DEI DOCENTI

In ottemperanza alla normativa vigente il CD delle singole scuole è composto dai Coordinatori Didattici e dai Docenti dello specifico grado scolastico.

Si insedia all'inizio di ogni anno scolastico e si riunisce in seduta ordinaria secondo il calendario stabilito all'inizio dell'a. s. e in seduta straordinaria ogni qualvolta se ne ravvisino le necessità oppure quando almeno un terzo dei docenti ne faccia richiesta.

Il CD ha le seguenti responsabilità ed autorità:

- Elabora il PTOF sulla base dell'Atto di Indirizzo del DS per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e amministrazione.
- Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico e cura la programmazione educativa favorendo il coordinamento interdisciplinare, nel rispetto della libertà di insegnamento garantita ad ogni docente.
- Delibera la formazione delle classi, la formulazione dell'orario delle lezioni e di tutte le attività scolastiche.
- Individua le modalità e i criteri di valutazione degli alunni e di comunicazione periodica alle famiglie dei livelli di apprendimento e di competenze raggiunti.
- Propone al CI il calendario scolastico
- Realizza la Programmazione Educativa e Didattica annuale.
- Propone iniziative di aggiornamento per i docenti.
- Elegge i suoi rappresentanti nel CI si organizza in commissioni di studio secondo le necessità.
- Provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Classe.
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica, anche in relazione agli interventi di sostegno, recupero e potenziamento.
- Analizza le proposte avanzate dai Consigli di Classe in merito alle attività para - inter - extra scolastiche e le inoltra alla DIGE per la copertura economica.
- Analizza le proposte avanzate dai Consigli di Classe in merito all'acquisto di strumenti, sussidi e materiale scolastico e le inoltra alla DIGE per la copertura economica.

CC - CONSIGLIO DI CLASSE

Il CC ha le seguenti responsabilità ed autorità:

- Valuta l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.
- Esamina i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero.
- Propone interventi disciplinari e collegialmente ne delibera le modalità.
- In sede di valutazione finale delibera l'ammissione o la non ammissione degli alunni alla classe successiva o agli esami di fine ciclo e motiva l'eventuale non ammissione.
- Formula al CD proposte in ordine all'azione educativa e didattica.
- Propone al CD l'adozione dei libri di testo.
- Propone al CD attività para - inter - extra scolastiche
- Propone al CD l'acquisto di strumenti, sussidi e materiale scolastico.

DOCENTI

Sono nominati dalla DIGE, nel rispetto dei seguenti requisiti:

- Siano in regola con le disposizioni vigenti in materia di assunzione del personale docente.
- Siano consapevoli dell'indirizzo educativo della scuola e del carattere cattolico dell'Istituto e si impegnino a collaborare alla realizzazione dell'indirizzo educativo in coerenza con i principi a cui si ispira l'Istituto.



- Siano in possesso dei titoli prescritti per l'insegnamento impartito in base alla normativa vigente.

I docenti sono tenuti a:

- Aggiornare la propria professionalità.
- Assumere uno stile educativo tutoriale centrato sull'attenzione alla persona.
- Programmare la propria attività nel rispetto della gradualità, continuità e interdisciplinarietà.
- Svolgere la loro attività in modo professionalmente competente, organico ed ordinato.
- Conoscere ed osservare le norme e le leggi in materia scolastica.
- Rispettare e far rispettare i regolamenti.
- Partecipare attivamente alle attività collegiali.
- Condividere e attuare le iniziative deliberate collegialmente.
- Rispettare la riservatezza e il segreto d'ufficio.
- Favorire la collaborazione tra Istituto e famiglia.

CPTOF - COMMISSIONE PTOF

La CPTOF ha il compito di partecipare attivamente alla progettazione, realizzazione, verifica e miglioramento del PTOF dell'Istituto.

RS - RESPONSABILE SICUREZZA

È nominato dalla DIGE e svolge tutti i compiti previsti dalla legislazione vigente.

SUP - SEGRETERIA UFFICIO PERSONALE

- Tiene i rapporti con lo studio paghe.
- Compila e aggiorna periodicamente la documentazione di dipendenti.
- Predisporre e aggiorna i fascicoli personali dei dipendenti.
- Stampa e consegna i fogli presenza dei dipendenti dei tre gradi scolastici.
- Redige i certificati di servizio del personale.
- Provvede alla stesura delle presenze mensili dei dipendenti e alla trasmissione allo studio paghe.
- Corregge le bozze dei cedolini mensili e li trasmette allo studio paghe per la stampa.
- Controlla quotidianamente la posta elettronica di pertinenza.
- Consegna i cedolini ai dipendenti mensilmente.
- Supporta i dipendenti fornendo informazioni relative al contratto.
- Trasmette allo studio paghe nuove assunzioni, variazioni contrattuali e dimissioni dei dipendenti.
- Predisporre eventuali sostituzioni del personale ATA dei tre ordini di scuola.
- Gestisce le ore eccedenti del personale di tutti e tre ordini di scuola con riepilogo mensile.
- Gestisce il contratto AGIDAE.
- Gestisce i rapporti con l'utenza.

SUG - SEGRETERIA UFFICI GENERALI

- Redige le statistiche per il Ministero e la Regione.
- Controlla quotidianamente la posta elettronica di pertinenza.
- Gestisce il protocollo in entrata/uscita e archivia gli atti.
- Predisporre e gestisce le convenzioni per lo svolgimento di stage e tirocini formativi.
- Gestisce i rapporti con l'utenza.

SAP - SEGRETERIA APPLICATA

- Controlla quotidianamente le presenze degli alunni commensali e comunica i numeri all'azienda fornitrice dei pasti.
- Gestisce l'organizzazione del materiale didattico (es. fotocopie, cancelleria, ecc.).
- Controlla i tagliandi delle circolari trasmesse ai genitori, riconsegnati dagli alunni.
- Raccoglie le quote di partecipazione degli alunni ad uscite didattiche e attività scolastiche.
- Compila gli elenchi di attività integrative scolastiche.
- Gestisce il centralino e la reception.
- Sorveglia gli alunni durante le pause ricreative e di refezione scolastica.

**SA - SEGRETERIA AMMINISTRATIVA**

- Si occupa della Legge sulla Privacy
- Controlla quotidianamente la posta elettronica di pertinenza.
- Gestisce i rapporti con l'utenza.
- Valuta, seleziona e sorveglia i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto.
- Tiene i rapporti con le banche e lo studio commercialista.
- Provvede al pagamento dei fornitori in base alle fatture emesse e al pagamento dei dipendenti.
- Ordina il materiale di pulizia, arredi scolastici, strumenti e materiale per il personale.
- Sovrintende alla manutenzione ordinaria degli strumenti di segreteria, didattici e dei servizi relativi (fotocopiatrici, computer, interventi sugli impianti idraulici, elettrici e di riscaldamento).
- Emette ricevute di pagamento indirizzate all'utenza in merito a viaggi di istruzione, rette, buoni pasto, tasse di iscrizione, ecc
- Gestisce la documentazione relativa alla "Dote Scuola" della Regione Lombardia, alle borse di studio e simili.

SD - SEGRETERIA DIDATTICA

- Aggiorna il portale SIDI per i tre ordini di scuola.
- Controlla quotidianamente la posta elettronica di pertinenza.
- Predisporre e controllare tutti gli atti necessari alle iscrizioni ai tre ordini di scuola.
- Si occupa del trasferimento degli alunni e della trasmissione dei certificati di Nulla Osta.
- Richiede e trasmette i fascicoli personali degli alunni.
- Tiene i rapporti con i Comuni di residenza degli alunni DVA per la richiesta di educatori comunali.
- Gestisce i rapporti con l'utenza.
- Redige le comunicazioni interne ed esterne su richiesta della DIGE, CDI, CDP, CDS.
- Partecipa all'organizzazione delle uscite didattiche intrattenendo rapporti con le agenzie di turismo scolastico e di trasporto.
- Stampa i documenti di valutazione.
- Gestisce le assenze degli alunni e compila il relativo registro.
- Compila e aggiorna periodicamente la documentazione anagrafica di alunni mediante l'utilizzo di specifico SW.
- Predisporre e aggiorna le cartelle degli alunni.
- Stampa il registro di iscrizione e gli elenchi degli alunni.
- Predisporre il materiale per l'esecuzione delle Prove degli Esami di Stato.
- Si occupa dei vari passaggi per l'iscrizione e l'esecuzione delle Prove INVALSI.

RMA - RESPONSABILE MANUTENZIONE

Gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto rapportandosi con i fornitori ed i manutentori per la manutenzione straordinaria a.

RSI - RESPONSABILE SISTEMA INFORMATICO

Ha le seguenti responsabilità e autorità:

- Gestione del laboratorio informatico in collaborazione con i docenti.
- Mantenimento dei rapporti con il gestore del sito web.
- Aggiornamento del sito web.
- Gestione e manutenzione ordinaria del sistema.
- Rapporto con il fornitore per la manutenzione straordinaria.

RME - RESPONSABILE MENSA

È nominato dalla DIGE e svolge tutti i compiti previsti dalla legislazione vigente e cogente.

RP - RESPONSABILE PRIVACY

È nominato dal Legale Rappresentante, presidente del CdG, e svolge tutti i compiti previsti dalla legislazione vigente e cogente.

FUNZIONIGRAMMA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO S. LUIGI

CENNI STORICI

L'Istituto "S. Luigi" nasce nell'anno 1979 per volontà di Mons. Salvatore Gaiani, allora parroco, uomo attento e lungimirante, desideroso di offrire alla città di Garbagnate ed ai paesi limitrofi un valido contributo all'educazione dei bambini e dei ragazzi.

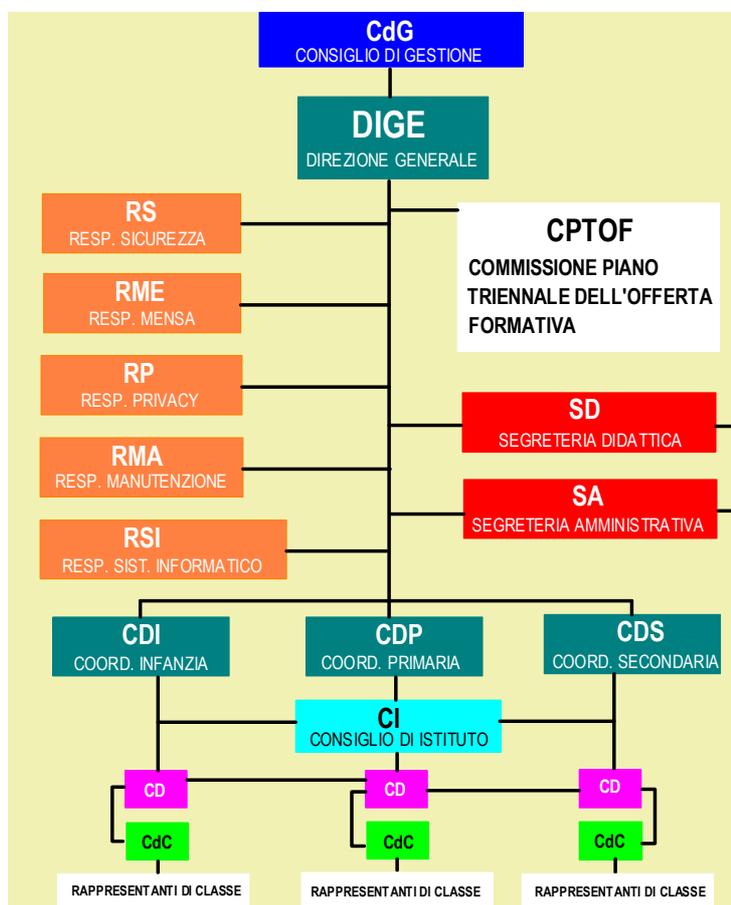
La scuola si è sempre posta come autentico servizio pubblico volto a consentire, a tutte le famiglie, la possibilità di scegliere, in assoluta libertà, un luogo ed un contesto culturale nel quale concretizzare il *diritto allo studio* di ogni cittadino e prendere parte ad una peculiare azione educativa.

Nel 1982 don Giuseppe Caimi, succeduto a Mons. Gaiani, promuove rinnovato impulso e ulteriore sostegno alla scuola.

Con lui si festeggia il decimo anniversario di fondazione della Scuola S. Luigi con un viaggio a Roma dove tutta la scuola viene ricevuta dal Santo Padre Giovanni Paolo II.

Dal 1995 il nuovo gestore, Mons. Angelo Sala, ribadisce l'importanza dell'azione svolta dalla scuola e manifesta la volontà di continuare, pur con modalità più consone alla realtà attuale, l'opera educativa intrapresa dai suoi predecessori. Con lui l'Istituto "S. Luigi" festeggia il trentesimo anniversario dalla fondazione e diviene "Istituto verticalizzato" con l'integrazione della scuola dell'Infanzia, già scuola materna parrocchiale e, precedentemente, Ente Morale.

Con Don Claudio Galimberti, parroco dal 2008, l'Istituto "S. Luigi" raggiunge una nuova dimensione interna e, soprattutto, sul territorio. La lungimiranza del nuovo Legale Rappresentante produce il consolidamento della struttura dell'Istituto e consente l'identificazione dell'obiettivo di una ancor più profonda condivisione dei rapporti di reciproca collaborazione tra i diversi gradi scolastici.



L'Istituto Paritario S. Luigi, cattolico e parrocchiale

L'Istituto "S. Luigi" si propone di favorire la crescita di tutti gli alunni ad esso affidati e desidera porsi al servizio della comunità della nostra cittadina a partire da quella parrocchiale per arrivare a tutti coloro che, nelle cittadine limitrofe, desiderano far fare ai propri figli esperienza di crescita in un ambiente che li aiuti a sviluppare la propria personalità nelle fasi particolarmente delicate della loro formazione: la fanciullezza e la pre-adolescenza.

L'Istituto "S. Luigi" è aperto ad una pluralità di utenza e non fa discriminazione di ceto, sesso, razza e religione, purché chi voglia farne parte accolga il Progetto Educativo che esso propone, nel rispetto delle sue finalità.

L'Istituto "S. Luigi" intende promuovere la formazione integrale della persona attraverso l'educazione e la cultura.

In quanto scuola si propone di:

- *Educare i ragazzi perché accolgano e facciano proprie le basilari regole di convivenza accettando e rispettando l'altro oltre che se stesso.*
- *Trasmettere cultura, non soltanto attraverso i piani di lavoro previsti dalle singole discipline, ma soprattutto stimolando la capacità di approfondire in modo critico quanto trasmesso.*

Porsi come punto d'incontro tra le varie proposte di vita e la proposta di vita cristiana che pone al centro il mistero di Gesù Cristo, modello primo cui ispirarsi.

Dal Piano dell'Offerta Formativa (POF) al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

UGUAGLIANZA ed IMPARZIALITÀ

L'Istituto Comprensivo S. Luigi è un'istituzione pubblica non statale e nel suo operare ottempera non solo alle leggi e alle normative del MIUR ma anche ai dettami della Carta Costituzionale (in particolare agli art. 3, 33 e 34), della Carta dei diritti del fanciullo ed ai principi propri della Scuola cattolica e dell'insegnamento ad essa ispirato.

- Garantisce quindi che nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti: religione, razza, etnia, lingua, opinioni politiche, condizioni psicologiche, fisiche o socioeconomiche, sesso.
- Considera altresì questi elementi come ricchezza ed occasione di confronto, al fine di promuovere un'educazione interculturale.
- Interviene a sostegno di chi si trova in condizioni psico-fisiche particolari, ed in favore di chi si trova in situazioni socio-economiche disagiate.
- Nello svolgimento della propria attività ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente ed è per questo tenuto ad osservare precise norme dell'agire stabilite secondo la sua funzione.
- Tutti gli operatori scolastici agiscono secondo criteri di obiettività ed equità: il principio dell'imparzialità viene assicurato con l'osservanza di regole di comportamento e di procedure che tutti devono conoscere e a cui devono attenersi.
- Le classi prime sono formate in modo che gli allievi provenienti dalle diverse fasce di rendimento, abilità e capacità, siano ugualmente rispettati e rappresentati.
- Il Collegio dei Docenti definisce una scala di misurazione che deve essere rispettata da tutti i Docenti ed incoraggia l'utilizzo delle prove oggettive all'interno delle verifiche formative e sommative (nella P.E.D. annuale).
- Ogni studente ha diritto/dovere ad un processo di insegnamento/apprendimento (*istruttivo, formativo ed educativo*) qualitativamente appropriato, ad un uso adeguato delle attrezzature scolastiche, ad un numero congruo di verifiche, proporzionato al tempo disponibile, il cui esito va comunicato immediatamente (prove orali) o al più presto (prove scritte) tramite una valutazione ed un giudizio analitico motivato.
- La Scuola assume proprio come principio ispiratore del progetto educativo il confronto pluralistico delle ispirazioni culturali, ideali e metodologiche e considera positivamente l'esistenza e il confronto leale tra le eventuali diverse posizioni dei docenti, degli allievi e delle famiglie, alla luce del principio base su cui si ispira la scuola.

REGOLARITÀ DEL SERVIZIO

La Scuola attraverso tutte le sue componenti, e con l'impegno di tutte le istituzioni ad essa collegate, garantisce la regolarità del servizio in qualsiasi momento dell'attività didattica ed educativa, la continuità del percorso didattico-educativo stesso e il raccordo con l'itinerario formativo ad essa precedente e successivo (anche con opportune azioni di orientamento), nella certezza di una attività costante, programmata e continuamente verificata nel corso degli anni. In quest'ottica, anche le assenze del personale docente vengono affrontate evitando qualsiasi disagio e fornendo un'ottimale alternativa disciplinare, nell'equilibrio dell'attività complessiva.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

- La Scuola ha come obiettivo primario quello di garantire a tutti gli studenti un livello ottimale di formazione culturale, umana e civile, tale da metterli in condizione di proseguire negli studi medi superiori e universitari, di inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro e di comprendere ed interagire, migliorandola, con la società
- favorisce perciò l'accoglienza e l'integrazione degli alunni, con particolare riguardo alle situazioni problematiche, e offre occasioni di incontro alle famiglie. Specifiche attività sono previste per rilevare i livelli di partenza, i bisogni d'istruzione e i problemi di relazione degli allievi delle prime classi, in maniera da rendere più efficace la programmazione didattica e favorire l'acquisizione di un produttivo metodo di studio
- entro il primo mese di lezione sono convocati i genitori delle classi prime per un primo incontro con la scuola.
- programmare iniziative proprie inerenti le tappe del disagio giovanile, della salute, e della prevenzione (anche in collaborazione con le attività proposte annualmente dagli enti e dalle associazioni presenti sul territorio) a favorire le iniziative degli studenti e dei genitori in tal senso e a mantenere i contatti con le istituzioni presenti sul territorio per organizzare attività di consulenza e quanto altro utile e possibile
- favorire l'accoglienza dei genitori e degli studenti, l'inserimento e l'integrazione di questi
- particolare impegno è prestato per la soluzione di situazioni problematiche relative agli studenti in situazioni di handicap. Nel caso di difficoltà di inserimento e/o relazionali, gli allievi possono richiedere il colloquio con il docente del Centro di informazione e consulenza o con lo psicologo scolastico.
- La normale attività didattica prevede momenti di recupero delle carenze e il Collegio dei Docenti organizza anche, a seconda delle necessità, specifiche attività di sostegno e recupero, potenziamento ecc.

DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA

La Scuola accoglie studenti provenienti da ogni residenza, compatibilmente con le disponibilità di posti.

La frequenza scolastica è obbligatoria e viene quotidianamente controllata. In caso di necessità le famiglie sono contattate anche per vie brevi. I provvedimenti disciplinari vengono sempre comunicati alle famiglie, che sono ascoltate preventivamente in caso di sanzioni disciplinari (Regolamento di Istituto).

All'inizio dell'anno ad ogni studente vengono consegnato un diario-agenda e un libretto dello studente. Questi strumenti servono soprattutto per: 1. Richiesta di colloqui; 2. Comunicazioni generali; 3. Assenze, permessi, ritardi; 4. Valutazioni; 5. Registrazione quotidiana del lavoro da effettuare nei tempi extra scolastici.

I colloqui con i Docenti avvengono per appuntamento in orario prefissato, salvo casi di convocazione o di particolare necessità.

L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo anche attraverso forme di collaborazione con altre istituzioni presenti sul territorio.

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA

- Le componenti della Scuola assicurano, ciascuna nell'ambito delle proprie funzioni e del proprio ruolo, le rispettive responsabilità in merito al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- È favorito l'incontro tra le componenti quando se ne ravvisi la necessità, con modalità da definire di volta in volta, secondo la normativa vigente.
- Istituzioni, personale, genitori, alunni sono protagonisti e responsabili dell'attuazione del PTOF, attraverso una gestione partecipata della scuola. In questo processo gli allievi e le famiglie non sono semplici fruitori di un servizio ma protagonisti: per questo devono poter conoscere ed esercitare consapevolmente diritti e doveri come soggetto attivo del processo formativo.
- Al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, L'Istituto Comprensivo S. Luigi assicura, compatibilmente con l'orario di lavoro dei dipendenti e la disponibilità delle risorse, l'utilizzo delle proprie strutture agli organismi di rappresentanza delle componenti.
- Nel quadro della formazione integrale dell'alunno, nello svolgimento delle attività scolastiche vige il principio del rispetto della personalità e delle competenze di ciascuno, nel riconoscimento che obiettivo del servizio è quello di assicurare il diritto allo studio e il successo formativo al maggior numero possibile di alunni (tendenzialmente alla totalità).
- Nell'ottica della trasparenza di tutte le attività scolastiche, compatibilmente con i vincoli relativi alla privacy, sono fornite su richiesta dei genitori, entro 48 ore, copie di qualsiasi documento cui si abbia interesse e possibilità di accesso.
- L'Istituto Comprensivo S. Luigi si impegna a favorire le attività extra scolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli ambienti e delle attrezzature al di fuori dell'orario scolastico, compatibilmente con le disponibilità del personale docente con l'eventuale supporto di esperti.
- L'attività scolastica assume come obiettivo la collaborazione più ampia con le altre agenzie educative con le associazioni presenti sul territorio e con il mondo del lavoro, al fine di conseguire il massimo di integrazione di offerta formativa, informativa ed educativa.
- Al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, la Scuola garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente anche attraverso le nuove tecnologie. L'attività scolastica ed in particolare l'orario di tutte le componenti, si informano a criteri di efficienza, di efficacia, flessibilità nell'erogazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

COLLEGIALITÀ, LIBERTÀ D'INSEGNAMENTO, AGGIORNAMENTO DOCENTI E DEL PERSONALE

- La collegialità della programmazione didattica ed educativa assicura il rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti e garantisce l'istruzione, la formazione e l'educazione dell'alunno facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei piani di studio di ciascuna classe e grado scolastico.
- Ogni docente ha il diritto/dovere di contribuire alla formulazione delle delibere assunte dai diversi organi collegiali (di coordinamento didattico) e successivamente di rispettarle e di contribuire alla loro attuazione.
- L'aggiornamento costituisce un diritto/dovere per tutto il personale scolastico e una risorsa fondamentale che il Collegio dei Docenti annualmente utilizza per favorire il conseguimento degli obiettivi contenuti nel Progetto Educativo d'Istituto. La scuola, per quanto possibile, organizza annualmente corsi di aggiornamento di interesse generale per contribuire positivamente all'auto aggiornamento e aggiornamento del proprio personale, investendo risorse in un ambito di importanza vitale.

AREA SERVIZI

L'Istituto Comprensivo S. Luigi esplicita, fissandone e pubblicandone gli standard e garantendone altresì l'osservanza ed il rispetto, i principali fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- Celerità delle procedure
- Trasparenza
- Informazione dei servizi
- Tempi di attesa per le richieste di informazioni e documenti
- Flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico
- Accoglienza e ricevimento del pubblico
- Contatto telefonico
- Disponibilità di spazi appositi (bacheche) per informazioni - comunicazioni studenti, genitori, docenti.

**STANDARD SPECIFICI DELLE PROCEDURE**

La distribuzione dei moduli d'iscrizione è effettuata "a vista" nei giorni previsti, in orario potenziato e opportunamente pubblicizzato. La segreteria garantisce lo svolgimento della procedura d'iscrizione alle classi in "tempo reale" al momento della presentazione delle domande.

Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura al pubblico della segreteria, entro il tempo massimo di due giorni lavorativi, quelli d'iscrizione e frequenza, e di tre giorni per quelli contenenti valutazioni e/o giudizi.

Gli attestati e i documenti ufficiali sono consegnati "a vista", entro il quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del risultato finale.

I documenti di valutazione degli alunni sono consegnati dal Capo d'Istituto o dai docenti incaricati entro cinque giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio.

Gli uffici di Segreteria - compatibilmente con la dotazione organica di personale amministrativo - garantiscono un orario di apertura al pubblico di mattina e, in momenti di particolare necessità, anche di pomeriggio, in funzione anche delle esigenze degli utenti e del territorio.

Il Coordinatore Scolastico decide in merito sulla base delle indicazioni degli utenti e dei loro rappresentanti.

L'ufficio del Coordinatore Didattico riceve il pubblico sia su appuntamento sia secondo un orario di apertura comunicato.

Il regolamento d'Istituto deve avere adeguata pubblicità mediante affissione.

Presso la Scuola S. Luigi sono anche attivi:

- gli operatori che offrono la loro disponibilità anche, nel caso, a mettere in contatto gli interessati con strutture esterne, sono docenti, l'assistente psicologico, l'assistente spirituale e genitori
- il servizio orientamento che svolge attività di orientamento scolastico per gli studenti della Scuola frequentanti l'ultimo anno, anche mediante la somministrazione di test opportuni e contatti diretti con i genitori e gli studenti
- il servizio psicologico che persegue l'obiettivo aiutare lo studente in difficoltà a focalizzare l'area di criticità ed a trovare possibili soluzioni.

MONTE ORE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nel triennio 2019-2022 la Scuola offrirà alle famiglie il seguente curriculum settimanale **obbligatorio** di base:

	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
Italiano	6 ore	6 ore	6 ore
Inglese	3 ore	4 ore	3 ore
Spagnolo	3 ore	2 ore	2 ore
Storia e Geografia	3 ore	3 ore	3 ore
Matematica	3 ore	3 ore	4 ore
Scienze	3 ore	3 ore	3 ore
Musica	2 ore	2 ore	2 ore
Arte e immagine	2 ore	2 ore	2 ore
Educazione Fisica	2 ore	2 ore	2 ore
Informatica	1 ora	1 ora	1 ora
Tecnologia	2 ore	2 ore	2 ore
Religione	1 ora	1 ora	1 ora
TOTALE	31	31	31

Nel curriculum obbligatorio sono inserite:

- un'ora aggiuntiva di spagnolo nelle classi prime
- un'ora di inglese aggiuntiva nelle classi seconde
- un'ora aggiuntiva di matematica nelle classi terze
- un'ora aggiuntiva di informatica in tutte le classi
- tutti i progetti, le uscite didattiche e le gare sportive descritti nel punto 5 del presente PTOF



PROGETTI COMUNI A TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si specifica che i progetti sotto elencati sono stati proposti dal Collegio Docenti per l'a.s. 2020-2021 ma saranno attivati solo se la normativa vigente e cogente lo consentirà data la situazione pandemica in atto.

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	ATTIVITÀ E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO
Spettacolo di Natale	tutte	novembre - dicembre	da validare ogni anno sulla base della programmazione educativa – didattica di settembre
TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	ATTIVITÀ E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO
Solidarietà Avvento Quaresima	Tutte	dicembre - aprile	Raccolta fondi per la donazione di viveri da destinare ai destinatari Caritas del territorio CLASSI PRIME: incontro con l'Associazione Volontari Ospedalieri CLASSI SECONDE: incontro con il mondo del commercio equo e solidale CLASSI TERZE: incontro con un'associazione Onlus impegnata nel sostegno a persone diversamente abili
TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	ATTIVITÀ E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO
Educazione Stradale	Tutte	maggio	CLASSI PRIME: segnaletica verticale e orizzontale CLASSI SECONDE: comportamenti di pedoni e ciclisti e la precedenza CLASSI TERZE: incontro con agenti della polizia locale
TITOLO	MATERIE COINVOLTE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	ATTIVITÀ E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO
Eco-scuola	Tutte	tutto l'anno scolastico	1. presentazione delle regole per lo smaltimento dei rifiuti nel piano di raccolta differenziata 2. realizzazione quotidiana della raccolta differenziata 3. nomina di un responsabile di classe della pulizia e del risparmio energetico
TITOLO	MATERIE COINVOLTE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	ATTIVITÀ E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO
Memoria	Tutte	gennaio	Cineforum: è prevista la visione di un film incentrato sul tema dell'olocausto e la persecuzione ebraica, con successivo dibattito in classe con i docenti

PROGETTI PER CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI PRIME			
TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	ATTIVITÀ E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO
Accoglienza	Tutte	settembre - ottobre	spiegazione delle regole, degli strumenti e dei materiali forniti dalla scuola
			attività per la conoscenza e la socializzazione attraverso procedure di Cooperative Learning
			uscita didattica di socializzazione
			presentazione e utilizzo di un modello personalizzato di metodo di studio, progettato e realizzato dal consiglio di classe applicabile a tutte le discipline di studio
			incontri e attività di sportello con la psicologa dell'apprendimento
			incontri e sportello con la docente referente DVA, DSA e BES per la definizione e l'uso di strumenti dispensativi e compensativi
			attività extra curricolari con le docenti di lingua inglese e lingua spagnola per la definizione di criteri idonei per la gestione di alunni con DSA
Incontro con l'autore	Italiano	aprile	1. lettura di un libro 2. incontri con l'autore
CLASSI SECONDE			
TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	ATTIVITÀ E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO
Personalità e conoscenza di sé	Italiano	dicembre - febbraio	1. Il diario 2. Lettura di brani antologici
	Scienze		1. il corpo umano 2. le dipendenze
	Arte e Immagine		Il ritratto
	Psicologa scolastica		Somministrazione di un test di personalità (facoltativa)
incontro con l'autore	Italiano	aprile	Incontro con l'autore, incontro con il mondo dell'editoria e laboratorio di scrittura creativa
CLASSI TERZE			
TITOLO	MATERIE COINVOLTE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	ATTIVITÀ E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO



Orientamento	Tutte	ottobre dicembre	Presentazione da parte dei docenti delle differenti tipologie di istituti secondari di secondo grado
			Somministrazione (facoltativa) di test psico attitudinali per la misurazione di di potenzialità ed interessi
			Incontro con ex alunni della scuola
			Restituzione delle risultanze dei test ad alunni e genitori
Affettività	Scienze	marzo	Fisiologia femminile
	Religione		Scala dell'affettività
			Incontri con esperti: medico, psicologo, ecc.
Preparazione all'esame di stato conclusivo	Tutte	maggio - giugno	<ol style="list-style-type: none"> Realizzazione guidata di un percorso pluridisciplinare per il colloquio d'esame simulazione di prove d'esame scritte ed orali

Per la descrizione dettagliata dei singoli progetti si rimanda alle schede progetto allegate al verbale della programmazione annuale del Collegio Docenti effettuata all'inizio di settembre di ogni anno scolastico.

TEMATICHE INTERDISCIPLINARI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nel piano di studi previsto dai differenti ordini e gradi di scuola molte sono le tematiche o gli argomenti già previsti dalle discipline o destinate ad essere un approfondimento, che consentono di prevedere e attivare interventi specifici dei docenti disciplinari ma anche di creare nel corso dell'anno un percorso comune e appunto interdisciplinare, finalizzato a guidare gli alunni al riconoscimento di fili conduttori tra le diverse materie di studio, ampliando la loro capacità di collegamento e relazione. Si specifica che i progetti sotto elencati sono stati proposti dal Collegio Docenti ma saranno attivati solo se la normativa vigente e cogente lo consentirà data la situazione pandemica in atto.

TEMATICHE INTERDISCIPLINARI E PER CLASSI

CLASSI PRIME - PRIMO QUADRIMESTRE	
TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE
IL MONACHESIMO	Storia
	Religione
	Musica
	Tecnologia
	Spagnolo
CLASSI PRIME SECONDO QUADRIMESTRE	
TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE
IL MITO	Italiano
	Religione
	Arte e Immagine
CLASSI SECONDE - TUTTO L'ANNO	
TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE
IL CIBO, LA CORRETTA ALIMENTAZIONE E I DISTURBI ALIMENTARI	Scienze
	Italiano
	Arte e Immagine

USCITE DIDATTICHE E INTERVENTI DI ESPERTI ESTERNI DELLA SCUOLA SECONDARIA di 1° Gr.

Le date delle uscite didattiche e degli interventi di esterni varieranno in base alle esigenze della programmazione didattica annuale deliberata dal C.D. all'inizio di ciascun anno scolastico.

CLASSI	ATTIVITÀ
PRIME	Uscita di socializzazione
	Presso la scuola - incontri con la psicologa scolastica e attività di socializzazione e conoscenza
	Uscita didattica storico-artistica
	Uscita didattica interdisciplinare
	Gare sportive
	Presso la scuola - incontro con l'autore e analisi del libro letto in classe
SECONDE	Uscita didattica storico-artistica nei luoghi simbolo di Milano
	Uscita didattica interdisciplinare con riferimento all'educazione alimentare
	Uscita didattica a teatro (la tematica varia in base alle emerse durante la programmazione annuale)
	Gare sportive
	Presso la scuola - intervento della psicologa scolastica e somministrazione del test di personalità (facoltativo)
	Presso la scuola - incontro con l'autore, conoscenza del mondo dell'editoria e laboratorio di scrittura creativa
Presso la scuola - attività aderenti al Piano di Diritto allo Studio dell'Ente Locale	



TERZE	Presso la scuola - intervento della psicologa scolastica e somministrazione del test di orientamento (facoltativo)
	Uscita didattica interdisciplinare di tre giorni
	Uscita didattica presso l'Istituto dei ciechi di Milano e visita alla Casa Museo Boschi Di Stefano
	Uscita didattica scientifica
	Uscita didattica storico-artistica
	Uscita didattica a teatro (la tematica varia in base alle emerse durante la programmazione annuale)
	Gare sportive
TUTTE LE CLASSI	Gare sportive
	Presso la scuola – incontro con i volontari di Associazioni onlus
	Presso la scuola - Educazione stradale con l'intervento di esperti delle forze dell'ordine e del soccorso

LABORATORI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ciascun laboratorio, revisionato annualmente in sede di C.D. al termine di ogni anno scolastico, verrà attivato soltanto con un numero di adesioni superiore ad otto alunni.

LABORATORIO SPORTIVO

Docente referente prof. Giovanni Bigogno. Durata: annuale, due ore settimanali. Classi coinvolte: tutte

La principale finalità del corso è quella di dare occasione ai ragazzi/e di avere un momento ludico di tipo sportivo senza necessariamente passare attraverso un lungo periodo di apprendimento dei fondamentali con esercitazioni analitiche. Il corso non avrà quindi l'obbiettivo di migliorarsi in uno sport, ma quello di divertirsi a giocare senza particolari stress a "tanti sport". Questo non vorrà dire che non verranno rispettate le normali procedure quali: il rispetto delle principali regole, la funzione del riscaldamento e la somministrazione di qualche test attitudinale o fisico.

La traduzione di quanto sopra sarà che ogni settimana cambieremo sport e che nella lezione tipo verrà eseguita in fase di riscaldamento o una prova atletica o una inerente lo sport in argomento.

Gli sport o giochi sportivi proposti saranno: calcio, basket, pallavolo, badminton, rugby, baseball, atletica leggera, dodge ball, arrampicata, skate board ed altri se proposti dai ragazzi.

LABORATORIO DELLE EMOZIONI

Docente referente prof. Dora Meroni. Durata: annuale, due ore settimanali. Classi coinvolte: tutte

Attraverso il metodo Feuerstein i ragazzi impareranno a esprimere il proprio sentire emotivo, gestire il proprio vissuto e empatizzare con il prossimo riconoscendo se stessi nell'altro.

LABORATORIO DI TEATRO

Docente referente prof. Andrea Bianchin coadiuvato da esperti. Durata: annuale, due ore settimanali. Classi coinvolte: tutte

Imparare a conoscere le proprie emozioni e i propri stati d'animo utilizzando il linguaggio teatrale. Conoscere la realtà del teatro nelle molteplici forme, sfaccettature e professionalità.

LABORATORIO CREATIVO

Docente referente prof.ssa Dora Meroni. Durata: un'ora settimanale. Classi coinvolte: tutte

Il laboratorio di creatività nasce dalla consapevolezza della sempre maggior esigenza di trovare forme di espressione e di sviluppo delle abilità e competenze non alternative ma complementari rispetto a quelle prettamente didattiche. Competenze e abilità che affinano la motricità fine, la capacità di usare la fantasia e prevedere "in potenza" ciò che potrà essere, la pazienza, la precisione, l'impegno per tempi prolungati al fine di ottenere qualcosa creato con le proprie mani.

Nella scuola sempre più si fa riferimento all'aspetto didattico e risulta necessario per la scuola S. Luigi offrire agli studenti opportunità differenti dove si possono evolvere e sviluppare al meglio anche competenze non scolastiche, tali da accrescere la capacità di espressione e comunicazione, attraverso la personalizzazione dei linguaggi per giungere alla formazione di una personalità completa e armonica. Ciò attraverso attività e produzioni individuali ma anche collettivi, per guidare gli studenti a comprendere la necessità della collaborazione per ottenere un risultato ancora più soddisfacente.

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE E LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA

Docenti referenti: prof.sse Ardilla Padilla e Caimi. Durata: 1 ora settimanale. Classi: gruppi di classi parallele

La finalità del corso è quella di preparare gli alunni a sostenere l'esame di certificazione Trinity, per la lingua inglese, e DELE per la lingua spagnola (vedi sez. certificazioni)

LABORATORIO DI INFORMATICA

Docente referente prof. ssa Delfrate. Durata: annuale, un'ora settimanale. Classi coinvolte: gruppi di classi parallele

Il laboratorio di informatica è finalizzato alla preparazione degli esami dell'ICDL BASE, esami comunque facoltativi, e si differenzia nelle tre classi in base agli argomenti richiesti dai vari esami:

- in prima la preparazione verte sull'esame Word Procssing
- in seconda la preparazione verte sull'esame Computer Essential



- in terza nel primo quadrimestre la preparazione è finalizzata all'esame Spreadsheet e nel secondo all'esame On Line Essential

LABORATORIO DI LATINO

Docente referente prof. ssa Tassi. Durata: annuale, due ore settimanali. Classi coinvolte: Terze

Finalità

Conoscenza delle dinamiche della lingua latina attraverso un panorama semplificato delle strutture grammaticali.

Rafforzamento dell'educazione linguistica con riferimento all'origine latina della lingua italiana.

Prerequisiti richiesti (in italiano):

- Saper leggere il dizionario (individuazione dei lemmi, abbreviazioni, paradigmi).
- Saper riconoscere gli elementi fondamentali in ambito morfologico-sintattico.

Metodologia

Lettura di testi scelti, lezioni frontali, esercizi sul quaderno e alla lavagna, lavori di gruppo.

Le prove scritte, con scadenze mensili, saranno classificate in base al conseguimento degli obiettivi intermedi (essere capaci di leggere una frase, un brano previa conoscenza delle caratteristiche fonetiche della lingua latina - saper individuare gli elementi chiave della proposizione - riconoscere l'appartenenza dei sostantivi alle rispettive declinazioni facendo riferimento all'uscita del genitivo singolare - saper cogliere la concordanza sostantivo-aggettivo-verbo).

CERTIFICAZIONI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CERTIFICAZIONE TRINITY per la lingua inglese

Ogni anno la nostra scuola propone agli studenti interni ed esterni la possibilità di sostenere, in sede, l'esame "GESE" di Certificazione Internazionale del Trinity College.

Il Trinity College London rilascia qualifiche a studenti della lingua inglese ed è soggetto accreditato presso il MIUR ed è riconosciuto e controllato dalla QCA, l'autorità britannica preposta alla validazione degli enti certificatori.

Le certificazioni rilasciate da Trinity non hanno una scadenza e sono riconosciute da molte scuole secondarie di secondo grado ed università italiane e britanniche nei termini di crediti formativi.

Gli esami di lingua inglese "GESE" prevedono 12 livelli graduati che valutano le abilità orali dei candidati in base alle competenze raggiunte.

Le nostre docenti di inglese propongono 3 livelli d'esame a seconda delle classi: 1^ Secondaria livello 2; 2^ Secondaria livello 3; 3^ Secondaria livello 4.

La preparazione agli esami viene svolta, in parte, nel laboratorio pomeridiano. Gli esami si svolgono ogni anno presso la scuola, riconosciuta sede d'esame dal Trinity College London, nelle ultime due settimane di maggio.

CERTIFICAZIONE DELE per la lingua spagnola

L'esame DELE ESCOLAR è composto da quattro prove: Prova di comprensione scritta, Prova di comprensione orale, Prova di produzione scritta e Prova di espressione e interazione orale. Per ottenere la certificazione bisogna superare TUTTE le prove.

L'esame avviene presso l'Istituto Cervantes, via Dante 12 Milano.

L'esame ha validità illimitata ed è riconosciuto internazionalmente da imprese private, camere di commercio, sistemi d'insegnamento pubblici e privati. Inoltre favorisce l'accesso a studi universitari e l'ottenimento di borse di studio.

La preparazione agli esami viene svolta nel laboratorio pomeridiano.

CERTIFICAZIONE ICDL per le abilità informatiche

Certifica il possesso delle conoscenze informatiche di base necessarie attualmente in qualsiasi realtà di studio o lavorativa. L'ICDL può essere prodotta come credito formativo negli Esami di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione. AICA, ente certificatore europeo, richiede, per conseguire la certificazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado, il superamento di sette esami, corrispondenti a sette moduli. La Scuola Secondaria di primo grado S. Luigi è accreditata con la qualifica di AICA TEST.

CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Come arricchimento dell'offerta formativa, nell'intento di personalizzare il curriculum del singolo alunno e per facilitare il raggiungimento del successo formativo, ogni anno la scuola predispone corsi pomeridiani indirizzati al recupero delle conoscenze / competenze in alunni con carenze in alcune materie di studio e corsi di potenziamento volti alla valorizzazione delle eccellenze.



La quota oraria **facoltativa** prevede laboratori di recupero e sostegno, su segnalazione diretta dell'insegnante, per il rinforzo degli alunni con qualche difficoltà di apprendimento in:

- italiano,
- inglese
- matematica,

La quota oraria **facoltativa** prevede laboratori di potenziamento, su segnalazione diretta dell'insegnante per incentivare gli alunni maggiormente propensi allo studio nelle:

- discipline umanistiche
- discipline scientifiche.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

"È doveroso riconoscere che il primo impegno della scuola cattolica è di essere scuola: cioè luogo di cultura e di educazione, di cultura ai fini dell'educazione": così ha affermato Giovanni Paolo II al termine del Convegno Nazionale sulla Presenza della Scuola Cattolica in Italia nel 1991.

La Scuola Secondaria di I grado "San Luigi", scuola cattolica parrocchiale, prende spunto da quanto affermato dalla dottrina della Chiesa Cattolica e fonda la sua proposta educativa nella concezione cristiana dell'educazione.

L'accoglienza e la costante attenzione verso tutti, alunni, genitori, personale docente e non docente, sono le caratteristiche fondamentali della nostra scuola che cerca e vuole fortemente offrire un servizio adatto alle necessità, alle difficoltà, alle potenzialità ed ai meriti di tutti.

Intendiamo quindi **Scuola Cattolica** non solo un luogo in cui la comunità educante nel suo complesso (docenti e genitori) intende promuovere la formazione integrale della persona attraverso l'educazione e la cultura ma anche un ideale punto d'incontro tra le varie proposte di vita e la proposta di vita cristiana che pone al centro il **mistero Gesù Cristo**, modello primo cui ispirarsi.

"Educare" significa introdurre alla realtà, a tutte le realtà che la persona in formazione è chiamata ad incontrare nella sua vita: se stessa, le persone, gli avvenimenti, le strutture.

Poiché si conosce la realtà in modo adeguatamente solido, intenso e sicuro quando se ne coglie il significato per la propria vita, non è possibile alcun passo educativo senza dare all'alunno una chiara e convincente idea del senso e del valore che hanno le cose della vita.

Nella pluralità delle esperienze che lo studente deve oggi affrontare, la scuola deve essere la guida che lo aiuta a scoprire il senso unitario delle cose, ed a trovare quella capacità di discernimento che la visione cristiana della vita può dare: un senso e una visione che il ragazzo in formazione deve particolarmente sentire come propri in una scuola cattolica, sperimentandoli e verificandoli continuamente.

In una scuola così concepita, la comunità educante (dirigenti, insegnanti e genitori) diventa "autorevole", diventa luogo in cui la tradizione culturale è più consapevole, "cresce e fa crescere".

Questo è l'obiettivo che la scuola intende perseguire, nella più schietta fedeltà alla tradizione cristiana. A "servizio" delle famiglie, essa vuole così promuovere la formazione integrale degli alunni attraverso percorsi educativi e culturali illuminati appunto dalla ricerca di un senso unitario nel conoscere ed incontrare la realtà. L'impegno educativo di una scuola cattolica fa sì che questa tenga in considerazione anche l'atteggiamento interiore dei ragazzi e li renda disponibili ad accogliere la proposta religiosa attraverso la conoscenza dei contenuti della fede e della storia sacra, conducendoli ad una pratica religiosa tanto più accolta quanto più condivisa dalla famiglia e favorendo la partecipazione ai momenti di riflessione proposti dalla comunità cristiana parrocchiale.

LA SCUOLA SECONDARIA

La **proposta culturale e didattica** mira alla formazione completa degli alunni, intesa come presa di coscienza delle proprie potenzialità, dei propri limiti, delle proprie risorse per conseguire le "competenze" che il legislatore pone come traguardo al termine del Primo Ciclo e si attua tramite strumenti che nel corso degli anni sono stati arricchiti, articolati ed adattati alle sempre nuove esigenze della società e delle sue trasformazioni culturali ed economiche.

A questo proposito basti pensare alle varie proposte formulate nel trentennio di attività della scuola: l'insegnamento della seconda lingua, il francese sostituito poi dallo spagnolo, inizialmente opzionale, la didattica laboratoriale pomeridiana che già comprendeva l'insegnamento dell'informatica, il protocollo per la didattica per DSA ed altre forme di difficoltà di apprendimento, scelte didattiche e formative rese poi prescrittive dalla normativa vigente, ma sperimentate ed attuate dalla scuola grazie alla capacità di cogliere ed interpretare i segni dell'evoluzione della società.

La proposta culturale e formativa della Scuola Secondaria di I grado "San Luigi" si avvale quindi di un patrimonio culturale di notevole rilevanza educativa, sociale e pedagogica che si è andato costruendo e capitalizzando negli anni, patrimonio da cui trae origine anche la proposta formativa per il corrente triennio scolastico.

Tale proposta si articola seguendo come parametri principali:

- a. la coerenza tra le scelte educative e didattiche dell'Istituto con le scelte istituzionali contenute nelle leggi già menzionate



- b. la funzionalità delle scelte educative e didattiche al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi: bisogni di conoscenza, bisogni di identità e di socializzazione, bisogni di orientamento tanto in campo scolastico quanto in quello formativo più ampio che supera il perimetro della scuola; bisogni di comunicazione e di "padronanza" dei vari linguaggi; bisogni di integrazione nel contesto socio-culturale; bisogni di assicurazione e di gestione dell'incertezza e dell'imprevisto; bisogni affettivi, bisogni di appartenenza ecc.
- c. il confronto collegiale e partecipato tra il dirigente scolastico, i docenti, il personale ATA e le famiglie nelle scelte educative e didattiche, attraverso lo scambio di idee sulle proposte e sull'assunzione di precise responsabilità in relazione alla propria funzione e al proprio ruolo nella scuola.
- d. l'uso diffuso delle tecnologie educative e didattiche quali strumenti funzionali a promuovere apprendimenti disciplinari ed extradisciplinari e per imparare ad usare nuove forme di linguaggio (iconico, grafico, multimediale, ecc).

Conoscenze, abilità e competenze delle singole discipline

I docenti della scuola utilizzano il valore formativo delle discipline e la specificità delle attività proposte per realizzare opportunità formative miranti a far acquisire, consolidare e sviluppare negli alunni:

- la padronanza di saperi, di linguaggi e delle tecnologie più diffuse
- la consapevolezza delle potenzialità come contributo al processo di maturazione dell'identità personale
- lo spirito partecipativo come capacità di lavorare con gli altri
- la dimensione dell'autocritica come capacità di autovalutarsi.

VALUTAZIONE COMPETENZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Queste abilità, nel triennio, vengono declinate in assi formativo - culturali che, nelle singole classi, il Collegio dei docenti riconosce nella seguente classificazione:

- **classe prima** approfondendo le tematiche della socializzazione e della conoscenza ed il rispetto di sé, iniziando con l'acquisizione degli elementi fondamentali, dei linguaggi specifici di ogni disciplina e dell'acquisizione di un metodo di studio.
- **classe seconda** con l'approfondimento delle problematiche legate alla personalità ed al rispetto per la diversità, con il consolidamento delle singole discipline e del metodo di studio
- **classe terza** con le tematiche dell'orientamento e dell'intercultura, favorendo l'acquisizione della dimensione interdisciplinare del sapere ed incentivando la capacità di critica e rielaborazione personale

Le stesse abilità si configurano in *competenze trasversali*, più ampie delle competenze disciplinari, "che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita social" (Nuove Indicazioni Nazionali).

Ogni docente, pur nella diversità delle singole materie, adotta le seguenti competenze:

Classe prima

1. Acquisizione di un'adeguata capacità di sintesi, sotto la guida dell'insegnante
2. Capacità di apprendere un valido metodo di studio che consenta l'acquisizione e la memorizzazione dei contenuti proposti
3. Capacità di comprendere nella sua globalità un testo, cogliendone l'articolazione fondamentale
4. Sviluppo della conoscenza di sé in rapporto al gruppo classe
5. Acquisizione dei linguaggi e dei codici di base di ogni disciplina, al fine di esprimere i contenuti memorizzati in modo semplice e chiaro
6. Socializzazione ispirata al rispetto per l'ambiente e il gruppo in cui si è inseriti
7. Scoperta del valore della condivisione, in vista della maturazione una coscienza etica

Classe seconda

1. Potenziamento delle capacità di sintesi e sviluppo dell'analisi
2. Consolidamento del metodo di studio e strutturazione dei contenuti
3. Capacità di comprendere e interpretare un testo in modo completo e dettagliato
4. Capacità di esporre i concetti con un lessico appropriato evidenziandone i nessi logici
5. Conoscenza e accettazione della propria personalità e dei cambiamenti legati alla crescita
6. Sensibilizzazione nei confronti delle diversità e delle peculiarità dell'altro
7. Utilizzo coerente di linguaggi e codici specifici di ogni disciplina
8. Interiorizzazione del valore della solidarietà, per viverlo nella quotidianità

Classe terza

Per le classi terze, nell'adempimento della C.M. 3 del 13 febbraio 2015, si fa riferimento alla Scheda per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



1. Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
3. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
4. Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
5. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
6. Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
7. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
8. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.
9. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
10. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
11. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
12. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
13. L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:.....

DIDATTICA PERSONALIZZATA

La scuola da sempre pone una particolare attenzione verso gli alunni interessati da difficoltà di apprendimento, di relazione, di comportamento e ben prima che la legislazione riconoscesse la necessità di prevedere piani di lavoro adatti, rendendo obbligatori per tutte le scuole di ogni ordine e grado, l'avvio di tutte le azioni utili e la redazione di documenti specifici finalizzati a garantire l'inserimento in classe degli alunni più deboli, ha attivato strategie mirate alla riduzione del divario tra alunni, garantendo ad ognuno il raggiungimento degli obiettivi prefissati in merito alla preparazione scolastica e alla crescita personale..

Da anni la scuola segue protocolli di accoglienza e gestione delle problematiche certificate e non, che definiscono le linee guida fondamentali da seguire per garantire un idoneo apprendimento facilitato, sostenuto o mediato a seconda delle specifiche necessità.

Nel corso degli anni i docenti sono diventati sempre più qualificati grazie ai numerosi corsi di aggiornamento e seminari incentrati alla conoscenza approfondita delle normative, con conseguente presa di coscienza delle responsabilità e degli obblighi, e all'acquisizione di nuove strategie didattiche specifiche per le differenti discipline.

La scuola ha previsto non solo la presenza di un insegnante di sostegno ma anche di insegnanti tutor che hanno il compito specifico di seguire e sostenere nel lavoro didattico quotidiano gli alunni che mostrano fragilità anche momentanee. La Coordinatrice Didattica ha nominato anche un referente per tutte le problematiche sopra citate, che si impegna annualmente ad attivare un aggiornamento costante sia per quanto concerne la legislazione sia lo studio di metodologie, tecniche, supporti multimediali; inoltre il referente assolve differenti compiti tra i quali:

- essere interlocutore e mediatore nel rapporto tra alunni, docenti e genitori agevolando, senza supplire, il rapporto diretto tra famiglia e docenti disciplinaristi;
- agevolare l'attività didattica dell'alunno/a supervisionando l'utilizzo o guidando l'apprendimento di nuovi strumenti compensativi;
- leggere e analizzare le diagnosi specifiche depositate dalle famiglie presso la segreteria didattica della scuola



- redigere le parti generali dei documenti specifici (P.D.P.; P.E.I.H) poi condivisi dai Consigli di Classe negli aspetti didattici specifici
- consegnare la documentazione redatta alla famiglia, con cui si impegna ad avviare un dialogo costante e proficuo
- costruire una relazione diretta con le equipe pedagogiche e cliniche che seguono gli alunni, prevedendo incontri mirati con scadenze variabili e determinate dalle singole esigenze

Il lavoro congiunto di tutte le professionalità ha condotto il Collegio Docenti a strutturare modelli di documenti specifici, quali P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni interessati da problematiche afferenti la sfera dei DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento); P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni a cui viene riconosciuta la condizione di B.E.S. (Bisogni Educativi Specifici) a lungo o breve termine, anche senza la richiesta della famiglia; P.E.I.H. (Piano Educativo Individualizzato Handicap) per gli alunni a cui vengono riconosciute condizioni particolari previste dalla L. 104. Tali modelli di documento, collaudati nel corso degli anni, restano tuttavia passibili di modifiche in base alle necessità dei singoli alunni o alle eventuali modifiche normative. I documenti suddetti riassumono: 1. le analisi osservative dei docenti sia riferibili all'ambito didattico che a quello relazionale con gli adulti e con i coetanei; 2. le strategie attivate e gli strumenti didattici più idonei; 3. gli strumenti compensativi e le misure dispensative fondamentali per l'apprendimento di ogni individuo, garantendo un approccio sereno alla scuola e allo studio, scevro da frustrazioni e paure dell'insuccesso. Tali documenti vengono redatti annualmente e consegnati alle famiglie entro il mese di novembre, salvo alcuni casi particolari che richiedono una fase osservativa più lunga per comprendere meglio le necessità dell'alunno/a e sempre in accordo con la famiglia, diventando parte integrante fondamentale della documentazione che accompagnerà la carriera scolastica dello/a studente.

PDDI E PNSD

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro Istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF:

"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Nazionale Scuola Digitale).

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata - PDDI- adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti hanno cercato di garantire, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma Didattica Digitale Integrata che preveda l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Quest'anno l'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo nel supportare la didattica quotidiana.

VALUTAZIONE e VERIFICA DELLA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Criteri e strumenti di verifica

L'attuale normativa che regola la valutazione ha reso obbligatoria nelle scuole italiane la valutazione del comportamento, imponendo precisi parametri e prevedendo per la misurazione l'utilizzo di griglie che si richiamano alle competenze chiave. Pertanto il Collegio dei Docenti ha stabilito i criteri, riassunti in uno schema di descrittori che declinano ed esplicitano atteggiamenti, responsabilità, interiorizzazione delle regole, azioni e condotta generale, in base ai quali viene valutato il comportamento di ciascun alunno:

- l'autocontrollo negli atteggiamenti e nei linguaggi
- il rispetto delle consegne
- l'impegno nell'ascoltare
- la partecipazione alle lezioni
- l'autonomia verso se stessi e nella gestione delle proprie cose
- la maturazione della disponibilità verso gli altri
- la condivisione ed il rispetto delle regole comuni



Sono stati inoltre stabiliti specifici parametri, esplicitati con una griglia, per accompagnare e illustrare, rendendola più comprensibile, la valutazione assegnata a ciascun alunno. Il Collegio dei Docenti, pur disponendo di un ampio ventaglio di valutazioni, ha stabilito all'unanimità di utilizzare come valutazione minima "quattro/10", nelle varie discipline.

La scuola è dotata, inoltre, di un **registro elettronico** a cui ogni genitore ha accesso tramite credenziali personali. In ogni momento la famiglia può venire a conoscenza della situazione scolastica del proprio figlio.

Per la revisione dei **comportamenti e responsabilità in caso di assenza dell'alunno** si rimanda al "Patto di corresponsabilità" siglato da tutte le componenti all'atto dell'iscrizione alla scuola.

Valutazioni disciplinari

In relazione alla valutazione delle singole materie, ciascun docente fa esplicito riferimento a quanto contenuto nel Regolamento di Valutazione Alunni 2017-2018, redatto dal CD a norma del D.lgs 13 aprile 2017, n. 62, attuato dalla L. 13 luglio 2015 n. 107.

Gli strumenti di valutazione che ciascun docente utilizza nella propria disciplina sono:

- **prove scritte:**
 - produzione e comprensione testuale,
 - questionari a domande aperte e a scelta multipla,
 - risoluzione di quesiti ed elaborati scientifico-matematica
- **prove orali:**
 - colloqui personali o di gruppo
 - interventi individuali
- **prove pratiche / grafiche**
- **prove specifiche**
 - elaborati multimediali,
 - relazioni e ricerche individuali e di gruppo,
 - lavori assegnati a casa,
 - schemi e mappe concettuali.

Tutte le valutazioni e gli esiti delle prove vengono registrati sul libretto dell'alunno e comunicati quotidianamente alle famiglie.

La comunicazione delle valutazioni periodiche sommative alle famiglie avviene con cadenza bimestrale (interna) e quadrimestrale (ufficiale) ed è così strutturata:

- con una scheda di valutazione al termine del primo e del terzo bimestre che riporta la segnalazione di eventuali materie per cui l'alunno/a non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, presentando quindi particolari difficoltà. Viene riportata anche la valutazione del comportamento accompagnato da un breve giudizio sintetico.
- con una scheda di valutazione al termine del primo quadrimestre consegnata ai genitori all'interno di colloqui individuali nell'ambito di un'apposita riunione di restituzione diretta dei dati.
- una scheda di valutazione conclusiva dell'anno scolastico, con le stesse modalità della precedente, che riporta l'esito conclusivo dello scrutinio finale. Per gli alunni delle classi terze contiene, inoltre, il giudizio di ammissione/non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo scolastico.

Valutazione delle competenze

La valutazione complessiva di ogni alunno in riferimento alle competenze disciplinari, sociali e civiche, di consapevolezza ed espressione culturale, come da indicazione ministeriali in merito alla "Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione" viene attestata dalla compilazione, prima individuale poi collettiva, in sede di scrutinio finale, di apposite griglie di valutazione redatte dal Collegio dei Docenti sulla base delle indicazioni generali predisposte dal MIUR.

ORIENTAMENTO

L'orientamento costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. A tale proposito il CD e i CC inseriranno nella Programmazione Educativa - Didattica annuale un piano delle attività di orientamento riferito alle classi Seconde e Terze. Nella progettazione e nella realizzazione delle predette attività si indicano come particolarmente significative le seguenti azioni:

- la realizzazione delle iniziative di orientamento all'interno delle attività curricolari;
- la formazione iniziale e in servizio dei docenti sul tema dell'orientamento con riferimento all'organizzazione scolastica, alle abilità relazionali nel rapporto educativo, alla didattica orientativa e all'impiego delle tecnologie didattiche;
- la raccolta e la diffusione di informazioni alle famiglie e agli studenti, anche a sostegno delle loro autonome iniziative;
- lo sviluppo di iniziative studio-lavoro, di esperienze nel campo sociale, della cultura e del volontariato;



- la verifica dei risultati ottenuti con le attività di orientamento realizzate, attraverso la preventiva identificazione degli strumenti, dei mezzi e dei metodi di intervento da adottare.

Tali azioni saranno progettate sulla base della conoscenza delle caratteristiche delle studentesse e degli studenti, delle loro motivazioni, degli ambienti sociali in cui le scuole operano, ferma restando la tutela della riservatezza dei dati personali; esse saranno integrate con gli interventi mirati a prevenire la dispersione scolastica e a favorire il successo formativo. Per il presente a. s. il CD ha deliberato le attività riportate nella Programmazione E/D.

SUPPORTO PSICOLOGICO

Per il raggiungimento degli obiettivi educativi, didattici e formativi che la scuola si prefigge, il CD ritiene di grande rilevanza il contributo fornito dal *Servizio di Supporto Psicologico* alla normale attività scolastica, quale prezioso strumento informativo sulle problematiche caratteristiche della condizione psicologica preadolescenziale e adolescenziale, con il quale impostare un serio intervento educativo, e mezzo di approccio con le eventuali realtà di disagio presenti all'interno della scuola. Il servizio prestato dallo psicologo scolastico, collaboratore della scuola, prevede interventi diretti alla classe ed altri indirizzati al singolo, di supporto ai docenti e alle famiglie, oltre ad una serie di attività di monitoraggio e di rilevamento dati richiesti dal CD e dai CC oltreché dai genitori. Questi dati vengono reperiti tramite la somministrazione di batterie di test distribuite all'interno del percorso scolastico triennale, riguardanti gli aspetti della comprensione, comunicazione, personalità, socializzazione e orientamento. A questo proposito rimandiamo quindi alla documentazione contenuta nella Programmazione Educativa e Didattica annuale cui il presente Piano fa esplicito riferimento.

CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA TRA LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

Dalla garanzia del diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, nasce l'esigenza primaria della *continuità* che deve mirare a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, proprio nella scuola, evolve e definisce la propria identità. Una corretta azione educativa richiede infatti un progetto formativo continuo in grado di superare le difficoltà relative ai passaggi tra i diversi gradi di scuola, spesso causa di fenomeni di insuccesso scolastico. La continuità del processo educativo consiste nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola, pur nella diversità e specificità di ruoli e funzioni (cfr. Indicazioni Nazionali 2012).

Per realizzare una continuità effettiva risulta indispensabile la progettazione intenzionale ed organizzata di interventi atti a gettare le basi di un auspicato raccordo. Questo deve trarre la propria origine dall'approfondita reciproca conoscenza delle *Indicazioni Nazionali* dei differenti gradi di scuola, come base per azioni educative coordinate. La reciproca conoscenza, la problematizzazione, e la progressiva armonizzazione delle concezioni e delle strategie didattiche, degli stili educativi e delle pratiche di insegnamento - apprendimento, sono elementi indispensabili alla costruzione della continuità educativa e didattica che deve porre le condizioni affinché il soggetto sia sempre costruttore attivo delle proprie competenze, anche attraverso forme di responsabilizzazione crescenti. Nel concreto, il CD identifica nelle seguenti azioni i mezzi indispensabili al conseguimento della continuità educativa e didattica:

- conoscenza della progettazione e della programmazione reciproca
- identificazione di percorsi curricolari continui relativamente alle aree di intervento educativo comune
- moltiplicazione dei momenti di collaborazione incrociata, in classe, degli insegnanti dei diversi gradi scolastici sulla base di specifiche attività e progetti
- incontri ed attività comuni tra gli alunni delle classi "ponte" insieme ai loro insegnanti.

Il raccordo deve consentire anche la progettazione di *curricoli flessibili* in grado di rispondere in modo mirato alla domanda formativa di ciascun alunno/studente. Questi dovranno tenere conto, in particolare, degli eventuali "punti di forza" o delle difficoltà di ogni alunno per poter caratterizzare positivamente l'intervento della scuola. L'incontro tra docenti per l'esplicitazione e la discussione dei criteri di accertamento e valutazione (coordinamento dei sistemi di verifica e valutazione), contribuirà ad aiutare gli operatori nel compito essenziale di individuare le caratteristiche generali e specifiche dei soggetti. Per il presente a. s. il CD ha deliberato le attività riportate nella Programmazione E/D.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Nel contesto di una prevenzione primaria da ogni forma di dipendenza e del raggiungimento dell'obiettivo del pieno sviluppo delle possibilità dell'individuo (fisiche - mentali - sociali) in armonia con il suo ambiente, l'educazione alla salute, così come è concepita dai CD dell'ICP S. Luigi deve essere orientata a: 1. Far prendere coscienza a ciascuno delle proprie responsabilità nel mantenimento e nella promozione della propria salute; 2. Sviluppare nei singoli la capacità di prendere decisioni coscienti nei riguardi del proprio benessere personale, familiare e sociale; 3. Aiutare il singolo individuo ad integrarsi in modo armonioso nella vita attiva e nella società in generale, perché ognuno possa arrivare ad esprimersi, affermarsi e svilupparsi adeguatamente; 4. Stimolare il singolo ad una partecipazione responsabile e costruttiva alla vita della collettività; 5. Stimolare il singolo al proprio pieno sviluppo sul piano fisico, psichico, affettivo e sociale.

Deve perciò interessare l'intera vita della scuola, e cioè non soltanto i tempi extracurricolari, bensì anche lo svolgimento ordinario delle attività educative e didattiche attraverso l'approfondimento di specifiche tematiche nell'ambito delle discipline curricolari. Sono quindi attivate tutte le discipline, con particolare riguardo quelle strutturalmente più vicine all'analisi e allo studio di temi e fenomeni



relativi all'educazione alla salute. Il CD, nel presente anno scolastico, intende però affiancare alla *normale* attività didattica un'integrazione costituita da interventi, volti a coinvolgere le classi e i singoli studenti nelle attività riportate nella Programmazione E/D.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Secondo il CD dell'ICP S. Luigi, l'educazione ambientale deve stimolare negli studenti una particolare sensibilità per i problemi legati all'ambiente, al fine di creare una nuova cultura capace di produrre comportamenti diretti alla salvaguardia dell'ambiente come patrimonio comune della nazione e dell'umanità, che va correttamente fruito e gestito con l'attiva partecipazione di tutti i cittadini. Ciò è possibile soltanto se si considera l'educazione ambientale, come è contenuto nelle Indicazioni Nazionali 2012 del Primo Ciclo di Istruzione, un obiettivo trasversale di tutte le discipline da perseguire con gli interventi disciplinari, interdisciplinari e straordinari. Per il presente a. s. il CD ha deliberato le attività riportate nella Programmazione E/D.

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il CD dell'ICP S. Luigi ritiene l'educazione alimentare un indispensabile strumento per favorire l'acquisizione di comportamenti individuali e collettivi utili a compiere scelte positive e provvedute. Ritiene altresì importante il ruolo della scuola, soprattutto nel far prendere coscienza agli studenti dei fattori che influenzano i comportamenti alimentari e ad aiutarli nel ricercare un'alimentazione sana. Con l'acquisizione della facoltà di decisione e conoscenza sulla composizione degli alimenti e delle conseguenze sulla salute di alcune errate abitudini alimentari, gli alunni saranno avvantaggiati nella scelta di un'alimentazione adatta ai loro bisogni e alle loro situazioni, in modo da non sottostare a quei fattori psicologici, sociali, culturali che spesso condizionano negativamente le abitudini alimentari dell'individuo. Per il presente a. s. il CD ha deliberato le attività riportate nella Programmazione E/D.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Per il C.D. dell'ICP S. Luigi educare alla legalità significa elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili che intenda il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni; che consenta l'acquisizione di una nozione più profonda ed estesa dei diritti di cittadinanza, a partire dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità; che aiuti a comprendere come l'organizzazione della vita sociale e personale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche; che sviluppi la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette. Attentamente considerato e valutato il ruolo centrale ricoperto dalla scuola in questo particolare ambito, non soltanto perché la scuola, dopo la famiglia, è l'istituzione fondamentale in cui i giovani si confrontano e su cui misurano immediatamente l'attendibilità del rapporto tra le regole sociali e i comportamenti reali, ma soprattutto perché per i giovani le istituzioni si presentano proprio con il volto della scuola. È necessario quindi che la scuola offra ai giovani l'immagine coerente di "luogo", dove i diritti e le libertà di tutti, nel reciproco rispetto, trovano spazio di realizzazione, dove le aspettative dei ragazzi ad un equilibrato sviluppo culturale e civile non ne vengano frustrate. In questa prospettiva il CD si impegna a sottolineare in maniera chiara i rapporti che s'instaurano all'interno della comunità *classe* ed a presentare modelli validi cui ispirarsi anche nella normale gestione dell'attività scolastica (come ad es. ispirandosi sempre a criteri di trasparenza, coerenza, equità e solidarietà). Per il presente a. s. il CD ha deliberato le attività riportate nella Programmazione E/D.

EDUCAZIONE INTERNAZIONALE E INTERCULTURALE

Tra i vari compiti della scuola è compreso quello di favorire mediante l'educazione, la scienza e la cultura, la collaborazione fra le nazioni al fine di assicurare il rispetto universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali riconosciute a tutti i popoli, senza discriminazione di razza, sesso, lingua o religione.

Allo scopo di sensibilizzare gli alunni su questo tema e rendere incisiva la proposta educativa effettuata dalla scuola, il CD programma le seguenti iniziative che si aggiungono al soggiorno annuale all'estero che la scuola propone a gruppi di studenti:

All'interno del CD sono state effettuate anche proposte relative alla possibilità di *gemellare* la scuola con altri Istituti europei, ed altre inerenti a scambi culturali. Tali proposte sono attualmente allo studio per verificarne la fattibilità pratica ed economica.

A questo tema educativo si collega direttamente quello dell'Educazione interculturale. Il CD, nello spirito della C.M. del 26 Luglio 1990, n. 205, ritiene, attraverso l'educazione interculturale, di promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti appartenenti a culture diverse. L'accentuarsi di situazioni di natura multiculturale e pluriethnica, di fronte alle quali si verificano talvolta atteggiamenti di intolleranza, quando non addirittura di razzismo, può tradursi in occasione di arricchimento e di maturazione in vista di una convivenza basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva delle diversità come valori ed opportunità di crescita democratica. Il confronto interculturale introduce anche una riflessione sulla propria cultura e ne rafforza la consapevolezza. Nel dibattito su questi temi emerge il concetto di "disponibilità critica allo scambio" e si invoca il rispetto dei diritti dell'uomo come condizione per un rapporto interattivo. Vi sono addirittura *controculture* (ad es. razzista, della mafia, della droga) che richiedono una specifica attività di prevenzione e di contrasto. Per il presente a. s. il CD ha deliberato le attività riportate nella Programmazione E/D.

EDUCAZIONE AI LINGUAGGI MULTIMEDIALI, AUDIOVISIVI E ALLE NUOVE TECNOLOGIE EDUCATIVE

Una particolare attenzione viene assegnata dal CD all'educazione ai linguaggi multimediali, audiovisivi e alle nuove tecnologie educative attualmente disponibili come strumenti non solamente ausiliari nella formazione degli alunni. L'importanza di tradurre in scelte operative strategie didattiche che prevedano l'uso di tali strumentazioni e tecniche, risulta profondamente compresa dal CD



che, malgrado ciò, si dichiara ben conscio della necessità di non connotarli in termini aprioristicamente risolutivi per l'educazione e la formazione degli alunni. In tal senso il CD ne promuove l'utilizzo all'interno delle varie discipline curriculari, nelle attività integrative e, quando possibile, anche nelle attività complementari in stretta relazione con gli strumenti tradizionali nel tentativo di identificare ed applicare le sinergie maggiormente produttive. Per il presente a. s. il CD ha deliberato le attività riportate nella Programmazione E/D.

EDUCAZIONE STRADALE

L'educazione stradale costituisce uno strumento fondamentale per lo sviluppo del comportamento individuale e di gruppo nel tempo e nello spazio e deve mirare all'obiettivo dell'acquisizione progressiva delle conoscenze e delle abilità indispensabili perché l'individuo sia salvaguardato e tutelato per tutto l'arco della vita. L'educazione stradale, quale insegnamento obbligatorio prescritto dall'art. 230 del Nuovo Codice della Strada, rientra nell'azione *formativa primaria* della scuola media finalizzata alla formazione integrale dell'uomo e del cittadino, che deve essere anche utente consapevole e responsabile della strada. L'ICP S. Luigi infatti, grazie anche all'educazione stradale, tende ad elevare il livello di educazione e istruzione personale di ciascun cittadino e ne potenzia la capacità di partecipazione ai valori della convivenza sociale e di contributo al loro sviluppo.

Il CD dell'ICP S. Luigi, consapevole che l'educazione stradale non possa costituire materia autonoma, ma rientri invece nel ben più grande campo di *raccordo culturale e interdisciplinare* che è l'educazione alla cittadinanza ed è ricompresa in quel quadro di iniziative già in atto, quali ad esempio quelle relative all'educazione alla salute e all'educazione interculturale, intende, attraverso un'azione sinergica, far conseguire agli alunni gli obiettivi formativi comuni, attraverso i contenuti specifici delle varie discipline, gli strumenti e le attività proprie ed in particolare i seguenti obiettivi generali:

- § Presa di coscienza delle necessità e importanza delle norme volte a regolare la vita associata con particolare riferimento a quelle riferite alla strada.
- § Sviluppo della capacità di comprendere, condividere consapevolmente, rispettare e inverare nei propri atteggiamenti e comportamenti i valori etico - civili insiti nelle norme.
- § Sviluppo dell'autonomia personale e del correlato senso di responsabilità.
- § Sviluppo di un crescente rispetto della vita degli altri, di una disponibilità sempre maggiore a soddisfare i doveri e gli impegni richiesti dai vincoli di solidarietà umana e sociale;

unitamente ai seguenti obiettivi specifici attraverso i quali gli alunni devono:

- § Dimostrare di aver assimilato gli elementi essenziali della formazione giuridica di base per l'interiorizzazione delle norme di condotta che rendono possibile la convivenza civile e democratica.
- § Dimostrare di aver acquisito comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada sia come pedoni sia come utenti di mezzi meccanici (bicicletta, ciclomotore).
- § Saper individuare ed applicare le norme principali del Nuovo Codice della Strada, in riferimento a situazioni concretamente considerate (reali o simulate) tra quelle più frequenti e rilevanti.
- § Saper riconoscere i valori della segnaletica stradale *in situazione*.
- § Dimostrare di conoscere le norme di conduzione e il funzionamento del mezzo meccanico (bicicletta, ciclomotore) ai fini della massima sicurezza nel suo uso.
- § Saper mettere in atto interventi opportuni in caso di incidenti (pronto soccorso).
- § Saper valutare le varie situazioni di traffico e saper muoversi in esso senza rischi per se stessi e per gli altri, conoscendo appieno i pericoli che si possono incontrare per propria o altrui responsabilità.
- § Dimostrare consapevolezza degli atteggiamenti negativi di natura psicologica nel rapporto uomo-macchina.
- § Dimostrare consapevolezza dei fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione stradale (mancata igiene alimentare, uso di farmaci, droga, alcoolismo ecc.).
- § Dimostrare consapevolezza circa rischi e danni derivanti alla salute dell'uomo dal traffico assordante ed inquinante che può provocare stress e decadimento fisico soprattutto in caso di eccesso nell'uso esclusivo dei mezzi motorizzati per i propri spostamenti.

Per il presente a. s. il CD ha deliberato le attività riportate nella Programmazione E/D.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, ALLA DEMOCRAZIA, AI DIRITTI UMANI E CULTURA COSTITUZIONALE

In completa sintonia con la Pronuncia del C.N.P.I. del 23.2.1995 e con l'Allegato alla Direttiva del MIUR 8.2.1996, n. 56 e successivi, il CD si impegna a svolgere durante il presente a. s. attività di sensibilizzazione, educative e applicative non soltanto all'interno delle discipline curriculari, ma soprattutto, in collaborazione con enti ed associazioni esterne alla scuola, opportune attività in grado di integrare, calando nella realtà sociale e personale di ogni individuo, i principi irrinunciabili di diritto, dovere, libertà, solidarietà, rispetto degli altri e delle cose ecc.

Per il presente a. s. il CD ha deliberato le attività riportate nella Programmazione E/D.

EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Per il CD dell'ICP S. Luigi, obiettivo principale dell'educazione alla lettura, all'interno del primo ciclo di istruzione, è l'acquisizione di un sufficiente grado di consapevolezza teorica e di padronanza degli strumenti che consentono la messa a punto della capacità di gestire autonomamente il proprio rapporto con la sfera dell'informazione e con le proprie aspirazioni culturali. Da ciò consegue



l'importanza di un'educazione alla lettura che superi gli ambiti specifici dell'educazione linguistica per connotarsi come obiettivo più ampio di formazione della persona. È quindi importante che l'educazione alla lettura non consideri il libro come una realtà contrapposta e alternativa agli altri media, ma anzi si ponga l'obiettivo di individuare tutte le possibili connessioni tra il libro e gli ambiti comunicativi sia che utilizzino i linguaggi verbali, come il giornale, sia che si tratti di codici misti o soltanto audiovisuali. Per il presente a. s. il CD ha deliberato le attività riportate nella Programmazione E/D.

EDUCAZIONE MOTORIA, FISICA E SPORTIVA (Attività sportiva scolastica ed extrascolastica 14)

Nell'ampio quadro delle possibili attività, prefigurato a questo proposito dalla O.M. n.6 del 9.2.'96 e dalla C.M. n. 253 del 1990 e successive, il CD dell'ICP S. Luigi, consapevole della fondamentale importanza formativa contenuta in tale settore educativo, prevede, oltre all'utilizzo ottimale delle strutture interne disponibili (palestra e campo di calcio regolamentari, campo basket, tennis, volley e calcetto scoperti) e di quelle convenzionate (piscina comunale, centro sportivo comunale), in orario scolastico ed extrascolastico, l'organizzazione di attività sportive, fisiche e motorie, destinate a tutta la popolazione scolastica. Per il presente a. s. il CD ha deliberato le attività riportate nella Programmazione E/D.

EDUCAZIONE AL TEATRO, AL CINEMA E ALLE ESPRESSIONI ARTISTICHE

La molteplicità di messaggi propri della società di oggi richiede, per lo sviluppo di capacità critiche e fruibili e per esperienze di vita, più globali stimoli per i vari processi di apprendimento. Momenti culturali qualificanti all'interno di questo processo vanno individuati nelle varie forme di spettacolo e comunicazione che, fornendo ai giovani un complesso di conoscenze atte ad ampliare la capacità di scegliere in coerenza con lo sviluppo della realtà culturale circostante, favoriscano l'integrazione fra scuola e ambiente esterno. Il CD dell'ICP S. Luigi individua la funzione formativa della scuola anche nel compito fondamentale di mettere i giovani in condizione di comprendere i codici e i nuovi linguaggi al fine di poter fruire adeguatamente del contenuto dei messaggi comunicativi. In particolare si sottolineano i seguenti obiettivi:

- § Valorizzazione delle risorse culturali, ambientali e strumentali del territorio, per una più adeguata interazione con l'ambiente circostante.
- § Utilizzo degli aspetti di socializzazione intrinseci a queste forme comunicative ed espressive, di sviluppo culturale indotto da attività ad esse correlate (es. discussioni, tavole rotonde, riflessioni personali e/o di gruppo ecc.).
- § Appropriazione dell'educazione al teatro, al cinema e alle varie espressioni artistiche quali componenti significative della formazione complessiva degli alunni.

Per il presente a. s. il CD ha deliberato le attività riportate nella Programmazione E/D.

EDUCAZIONE ALLA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

In relazione all'educazione alla tutela del patrimonio artistico e culturale il CD, oltre alla normale attività curricolare svolta a questo proposito nelle varie discipline, ritiene opportuno, per contribuire concretamente alla costituzione di una particolare sensibilità personale volta alla salvaguardia delle opere che costituiscono una vera ricchezza per tutto il genere umano, proporre interventi rivolti a sottolineare l'importanza della fruizione diretta, della conoscenza e dell'attenzione verso il patrimonio artistico e culturale. In questo senso sono state deliberate le attività riportate nella Programmazione E/D.

AGGIORNAMENTO E AUTOAGGIORNAMENTO

Il CD dell'ICP S. Luigi, in accordo con le linee programmatiche espresse dalla DIGE, considera come interventi indispensabili all'evoluzione produttiva della professionalità e delle competenze dei docenti e del personale della scuola l'aggiornamento e l'autoaggiornamento; a questo proposito, ne favorisce, per quanto possibile, le attività e le iniziative collegialmente programmate. Si impegna anche ad organizzare, all'interno dell'istituzione scolastica, almeno un corso di aggiornamento annuale su una materia o su un argomento di interesse generale e ad agevolare l'adesione dei docenti ad iniziative proposte da enti esterni alla scuola, compatibilmente con le esigenze dell'orario di docenza.

MIGLIORAMENTO DELLE DOTAZIONI HARDWARE E SOFTWARE DELL'ISTITUTO

Oltre all'utilizzo di un'aula di informatica - dotata di server, collegamento internet e quindici postazioni doppie, schermo e videoproiettore, più postazione per il docente, stampanti e scanner - per svolgere la normale attività didattica, realizzare l'attività laboratoriale e svolgere la preparazione ECDL, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado possono contare su una strumentazione aggiuntiva che consente una didattica di tipo misto attraverso l'utilizzo delle TIC. In particolare, tutte le aule sono dotate di uno schermo retraibile ed un apparato mobile di videoproiezione (in alcune aule l'impianto è di tipo fisso), collegamento a pc portatile e ad internet.

Per gli alunni, specificamente per gli alunni H, DSA, BES e per tutti coloro che ne abbiano necessità, sono disponibili almeno cinque pc portati alla scuola secondaria e quattordici alla scuola primaria.

I docenti dispongono, invece, di due pc fissi con relativa stampante BN, in aula professori e di almeno quattro pc portatili a loro totale disposizione.

Le coordinatrici didattiche dispongono di un pc fisso con stampante e di uno portatile, così come la DIGE.

L'ufficio di segreteria amministrativa/didattica, è inoltre fornita di tre pc fissi, cinque stampanti-fotocopiatrici, cinque stampanti laser, di cui quattro a colori.



ATTIVITÀ DIDATTICHE DELLE MATERIE DI STUDIO E SPECIFICHE ATTIVITÀ LABORATORIALI

Tutte le discipline scolastiche, curricolari e non, usufruiscono delle TIC all'interno delle attività didattiche costituenti la normale conformazione curricolare, senza con ciò caricarle di valenze risolutive nei confronti del raggiungimento degli obiettivi primari della classe o relative alle necessità di apprendimento, attenzione ed impegno degli alunni. L'uso delle TIC assume invece il ruolo di strumento opportuno all'integrazione di quanto la scuola, nella stratificazione prodotta dall'uso di buone pratiche revisionate, valutate e reiterate nel tempo, ha consolidato e reso fruibile nella quotidianità e misurabile nella esplicitazione delle competenze in uscita. Ciò significa che alcune discipline, necessariamente più recettive ad un uso sistematico e continuativo delle TIC, potranno richiedere un uso progressivamente olistico delle stesse, mentre altre si dovranno massimamente limitare ad un utilizzo coadiuvante - o di supporto ulteriore - alla didattica normale all'interno del curricolo programmato. Tali tecnologie dovranno assumere progressivamente un ulteriore compito di snellimento di pratiche ormai obsolete e non più rispondenti alle necessità di istruzione, culturali, sociali ed economiche maggiormente reclamate dall'attuale società. Si tratta quindi di una didattica non fondata sulle TIC intese quali strumenti innovativi in sostituzione di altri strumenti tradizionali, bensì di una didattica integrata in grado di affrontare ogni tematica con il supporto degli strumenti più idonei a valorizzare i diversi stili di apprendimento e di insegnamento affiancata da una oggettiva propensione alla revisione e valutazione dei risultati ottenuti attraverso la valorizzazione di feed back anche di tipo meta cognitivo.

FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

A tutto il personale docente e non docente dell'ICP S. Luigi vengono richieste esplicite competenze relativamente alle TIC, necessariamente riferite allo specifico incarico ricoperto all'interno del grado scolastico in cui viene prestato servizio. Particolare attenzione viene comunque riservata all'aspetto della formazione in servizio e all'aggiornamento. Nel triennio 2016 – 2019 sono previsti corsi di formazione interni alla scuola, specifici per il personale ATA e per il personale docente, con obiettivi da raggiungere calibrati sulle esigenze particolari legati alla specificità del proprio impieghi. Tali corsi, della durata di almeno venti ore, saranno tenuti e certificati da enti accreditati e specializzati nella formazione e nell'aggiornamento del personale scolastico.

ANIMATORE DIGITALE

Il compito di animatore digitale per il triennio sarà ricoperto, per i vari gradi scolastici, da un docente competente sulle TIC e sarà quello di agevolarne l'utilizzo e l'affermazione nella normale attività didattica e tecnico amministrativa dell'Istituto.

Scuola Secondaria – docente:

DIANA GADDA

FORMAZIONE CONTINUA DEI DOCENTI DISCIPLINARISTI

La formazione continua dei docenti disciplinaristi è triennialmente affidata ad esperti di settore accreditati che collaborano con l'Istituzione scolastica. Annualmente, entro il mese di ottobre, viene consegnato ai docenti disciplinaristi un questionario attraverso il quale vengono segnalate le necessità percepite in merito alla formazione continua. Sulla base di tali segnalazioni, con lo scopo di raggruppare e armonizzare le differenti richieste, la DIGE stila un piano annuale, che possa risultare coerente con quanto dichiarato in termini generali nel PTOF, e lo attua sulla base delle disponibilità, anche economiche, presenti contestualmente, sentito il Rappresentante Legale e il CdG.

AZIONI DA PROMUOVERE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE DOTAZIONI HARDWARE E SOFTWARE DELLA SCUOLA

Come si può facilmente comprendere, le dotazioni a riguardo delle TIC sono in continua evoluzione e subiscono un deterioramento ed un obsolescenza maggiore di tutte le altre dotazioni di materiale scolastico e didattico. Di conseguenza l'impegno a monitorare e ad incrementare le stesse in funzione di un miglioramento continuo delle disponibilità complessive deve risultare costante nel tempo. Per poter effettuare una simile disposizione è necessario disporre di fondi sufficienti ad un mantenimento, almeno minimo, delle condizioni complessive, da integre rare ed incrementare con disponibilità straordinarie di volta in volta pianificate ed implementate. A questo proposito, una strada battuta anche in tempi recenti e da reiterare ulteriormente è quella del finanziamento, su progetti definiti ed approvati, da parte di enti, pubblici e non, dai quali recuperare fondi utili al mantenimento complessivo cui associare eventuali sponsor individuati e sensibilizzati opportunamente.

CONTENUTI O ATTIVITÀ CORRELATE AL PNSD INTRODOTTE NEL CURRICOLO DEGLI STUDENTI/ALUNNI

L'obiettivo finale risulta comunque essere quello di rendere le TIC parte integrante di una nuova didattica capace di valorizzare nuove possibilità di apprendimento dell'alunno sulla base di un approccio olistico dell'insegnamento, senza quindi scoraggiare quanto sperimentato e validato nel tempo a riguardo di strumenti e pratiche di tipo anche maggiormente tradizionale.

CENTRO DI CERTIFICAZIONE ICDL

L'ICP S. Luigi è centro accreditato AICA per la certificazione europea ICDL

RETE TERRITORIALE DI SCUOLE



Attualmente l'ICP S. Luigi è inserito nella rete del Tavolo Territoriale della Diocesi di Milano e la referente di settore sta lavorando per la definizione di convenzioni che consentano di tessere una rete di scuole paritarie.

ORGANICO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO	
COORDINATRICE DIDATTICA	ILEANA SARDI
DOCENTE - INGLESE 1LC	ERICA CAIMI
DOCENTE - MATEMATICA / SCIENZE/INFO	ANDREA BARATTO
DOCENTE - MATEMATICA / SCIENZE/INFO	FABIANA DELFRATE
DOCENTE - MATEMATICA / SCIENZE	MICHELE LIATI
DOCENTE - ED. FISICA	GIOVANNI BIGOGNO
DOCENTE - ITALIANO / STO / GEO	ALICE FERRARIO
DOCENTE - ITALIANO	ANNA CHIARA FUSI
DOCENTE - TECNOLOGIA / INFORMATICA	DIANA GADDA
DOCENTE - ARTE E IMMAGINE / SOST.	DORA MERONI
DOCENTE - RELIGIONE	ANDREA PICCOTTI
DOCENTE - ITALIANO / STO / GEO	CHIARA POGGI
DOCENTE - MUSICA	ANDREA BIANCHIN
DOCENTE - SPAGNOLO 2LC-INGLESE	ELISA ARDILA PADILLA
DOCENTE - ITALIANO/STO/GEO	ELISABETTA SOZZI
TUTOR - SOSTEGNO	SABRINA MORONI
TUTOR - SOSTEGNO	VERONICA NASINI
TUTOR - SOSTEGNO	ALBERTO MANZINI
TUTOR - SOSTEGNO	PAOLA ROSSI
TUTOR - SOSTEGNO	ILEANA SPREAFICO

A riguardo delle supplenze si possono considerare due possibilità:

1. Fabbisogno di personale per supplenze brevi fino ad un massimo di tre giorni
2. Fabbisogno di personale per supplenze superiori ai tre giorni.

Nel primo caso la copertura di tali assenze può essere effettuata, come previsto dal contratto nazionale del lavoro, direttamente dai colleghi della classe o della scuola con un impegno annuo stabilito in un massimo di dieci ore.

Nel secondo caso, invece, la copertura di tali assenze deve essere effettuata attingendo alle graduatorie di istituto costituite dalle domande di supplenza sulla base dei titoli, delle competenze, delle caratteristiche didattiche e dell'ordine di registrazione.

In riferimento, invece, al fabbisogno di personale ATA (Ausiliario Tecnico Amministrativo) si riporta sinteticamente la situazione attuale commisurata alle esigenze generali dell'ICP S. Luigi sottolineando l'esigenza di rafforzare ulteriormente tale settore dato che l'incremento della popolazione scolastica, con la conseguente accresciuta gestione delle comunicazioni e di tutte le attività riferibili a genitori, fornitori e altro, ha prodotto un corrispondente incremento di lavoro complessivo.

ORGANICO PERSONALE ATA SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO	
SEGRETERIA UFFICIO PERSONALE E UFFICIO AFFARI GENERALI	ELISABETTA COVA
SEGRETERIA UFFICIO DIDATTICO	VERONICA BRUNO
SEGRETERIA UFFICIO AMMINISTRATIVO	STEFANIA TORREGIANI
SEGRETERIA APPLICATA	PATRIZIA PALIO
AUSILIARIA	SILVIA ALBERTI

ORGANICO PERSONALE ATTIVITA' PARASCOLASTICHE	
DOPOSCUOLISTA	GAIA BEOLCHI
DOPOSCUOLISTA	LUCA MILANI
DOPOSCUOLISTA	PAOLA ROSSI

L'Istituto S. Luigi identifica come obiettivi primari della sua Politica per il miglioramento e potenziamento della propria Offerta Formativa:

- Un progetto educativo originale che si ispiri ad una concezione cristiana della realtà e della vita, proponendo valori autentici cristiani e culturali, e che abbia come condizione fondamentale, al fine di rendere efficace l'azione educativa e formativa, che le diverse componenti, genitori, docenti, alunni e operatori scolastici, collaborino insieme e perseguano l'obiettivo di formare una persona autentica, che si realizzi secondo le dimensioni: personale, sociale e religiosa.